

IBM Unica Leads  
Versione 8 Release 6  
25 maggio, 2012

*Guida di installazione*

**IBM**

**Nota**

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto da esse supportato, leggere le informazioni in "Informazioni particolari" a pagina 59.

Questa edizione è relativa alla versione 8, release 6, modifica 0 di IBM Unica Leads e a tutte le release e modifiche successive se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 2004, 2012.

# Indice

## Capitolo 1. Informazioni sull'ambiente

<b>IBM Unica Leads</b> . . . . .	<b>1</b>
Considerazioni sul server delle applicazioni . . . . .	1
Clustering . . . . .	1
Configurazione di un server di posta . . . . .	2

## Capitolo 2. Preparazione dell'installazione di IBM Unica Leads . . . 3

Installazioni di base di Leads . . . . .	3
Prerequisiti . . . . .	3
Requisiti di sistema . . . . .	3
Requisiti di conoscenza . . . . .	4
Macchine client . . . . .	4
Autorizzazioni di accesso . . . . .	4
In caso di aggiornamento . . . . .	5

## Capitolo 3. Preparazione dell'origine dati per IBM Unica Leads . . . . . 7

Passo: Creare il database o lo schema delle tabelle di sistema di Leads . . . . .	7
Informazioni sui tablespaces del database IBM DB2	7
Configurazione di IBM DB2 sul server di database	8
Passo: Configurare il server delle applicazioni Web per i driver JDBC . . . . .	9
Passo: Creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web . . . . .	10
Informazioni sulle connessioni JDBC . . . . .	10
Elenco di controllo delle informazioni di origine dati di Leads . . . . .	12

## Capitolo 4. Installazione di IBM Unica Leads . . . . . 13

Copia di file di installazione (solo DVD) . . . . .	13
Passo: Ottenere le informazioni richieste . . . . .	13
Modalità di funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing . . . . .	14
Requisiti directory singola per i file del programma di installazione . . . . .	14
Selezione delle directory di installazione del prodotto . . . . .	15
Tipi di installazione . . . . .	15
Modalità di installazione . . . . .	16
Installazione eseguita più volte utilizzando la modalità automatica . . . . .	16
ID sito IBM . . . . .	18
Ordine di installazione . . . . .	18
Passo: Eseguire il programma di installazione di IBM Unica . . . . .	18
Riferimento alla schermata Connessione al database Platform . . . . .	20
Riferimento Impostazioni di connessione . . . . .	21
Disinstallazione dei prodotti IBM Unica . . . . .	21
Disinstallazione dei prodotti IBM Unica . . . . .	21

## Capitolo 5. Configurazione di IBM Unica Leads prima della distribuzione . 23

Passo: Registrare Leads manualmente, se necessario	23
Passo: Configurare una connessione email, se necessario . . . . .	23
Creazione di una risorsa di posta in WebSphere	23
Creazione di una risorsa di posta in WebLogic . . . . .	24
Passo: Completare la configurazione WebSphere configuration . . . . .	24
Aggiunta di numeri di porta all'elenco Alias host in WebSphere (solo server IHS) . . . . .	24
Impostazione dello spazio swap del server delle applicazioni (solo per AIX, Solaris e Linux) . . . . .	25

## Capitolo 6. Distribuzione di IBM Unica Leads . . . . . 27

Linee guida di WebSphere . . . . .	27
Linee guida WebLogic . . . . .	28
Passo: Configurare il server Web IBM IHS per SSL, se necessario . . . . .	28
Abilitazione della compressione HTTP e della crittografia SSL . . . . .	29
Abilitazione della compressione HTTP (facoltativo) . . . . .	29
Aggiunta della crittografia SSL . . . . .	30

## Capitolo 7. Informazioni sulla configurazione post-distribuzione . . . 33

Passo: Configurare un utente di sistema Leads . . . . .	33
Passo: Accedere alla console admin . . . . .	33
Passo: Creare le tabelle di sistema di Leads . . . . .	33
Passo: Installare le procedure memorizzate . . . . .	34
Informazioni sulla procedura memorizzata SQL per DB2 . . . . .	34
Passo: Inizializzare il database . . . . .	35
Passo: Configurare le informazioni sul server Web	35
Passo: Abilitare le notifiche per l'Assistente messaggi . . . . .	36
Passo: Riesaminare le impostazioni della console admin . . . . .	36
Completamento della configurazione di Leads . . . . .	36
Passo: Aggiungere l'URL Leads a Marketing Platform . . . . .	37
Passo: Controllare i file di log . . . . .	37
Passo: Creare un backup . . . . .	37
Facoltativo: Impostare la root di contesto della console admin . . . . .	37
Per configurare la root di contesto per Leads e la console admin . . . . .	38
Aggiornamento di WebLogic con la root di contesto . . . . .	38
Aggiornamento di WebSphere con la root di contesto . . . . .	38
Utilizzo della console admin . . . . .	38

## Capitolo 8. Localizzazione di IBM Unica

### Leads . . . . . 41

Aggiunta del supporto UTF-8 in WebSphere . . . . . 41

Informazioni sulla conversione delle codifiche dei file delle proprietà . . . . . 41

Importazione di dati 8859-1 non ISO con Leads

Integrator . . . . . 42

Importazione di dati 8859-1 non ISO in modalità batch . . . . . 43

Importazione di dati 8859-1 non ISO in modalità JSP . . . . . 43

Importazione di dati 8859-1 non ISO mediante la modalità Servizi Web . . . . . 44

Note aggiuntive per l'utilizzo di LI per l'importazione di caratteri 8859-1 non ISO . . . . . 44

## Capitolo 9. Aggiornamento di IBM

### Unica Leads . . . . . 45

Prerequisiti per l'aggiornamento . . . . . 45

Ordine di aggiornamento. . . . . 45

Aggiornamento in un ambiente cluster . . . . . 45

Scenari di aggiornamento di Leads . . . . . 46

Personalizzazioni e aggiornamento . . . . . 46

Convalida personalizzata e aggiornamento . . . . . 46

Passo: Aggiornare l'installazione di Leads . . . . . 46

Come apportare le modifiche richieste per la funzione di stato secondario di Leads . . . . . 48

Unione di file delle proprietà della lingua personalizzati. . . . . 48

## Capitolo 10. Migrazione dell'ambiente

### IBM Unica Leads . . . . . 51

Che cos'è una migrazione di ambiente? . . . . . 51

Che cos'è una baseline? . . . . . 52

Che cos'è una serie di modifiche? . . . . . 53

Dettagli ed eccezioni . . . . . 53

Flusso di lavoro per la migrazione di baseline e serie di modifiche . . . . . 54

Configurazione della migrazione di ambiente su un'istanza . . . . . 55

Rollback di una serie di modifiche. . . . . 55

Registrazione debug . . . . . 56

### Come contattare il supporto tecnico

### IBM Unica . . . . . 57

### Informazioni particolari. . . . . 59

Marchi . . . . . 61

---

## Capitolo 1. Informazioni sull'ambiente IBM Unica Leads

Durante l'installazione e la distribuzione di Leads, è necessario includere i seguenti tre componenti logici:

- **Server Web:** Il server Web, o server HTTP, fornisce l'accesso ai computer client del database tramite Internet. Elabora le richieste HTTP da Leads. Trasmette le richieste di elaborazione dalle pagine JSP dell'applicazione al server delle applicazioni e riceve risultati HTML visualizzati nell'applicazione Leads.
- **Server delle applicazioni:** Il server delle applicazioni esegue il codice Java a livello di applicazione per produrre il contenuto dinamico. Per creare la risposta restituita al server HTTP per la visualizzazione, il server delle applicazioni legge dal database e scrive nel database Leads.
- **Server del database:** Il server del database supporta il database Leads ed elabora le richieste per aggiornare e restituire i dati. Il database contiene le informazioni correnti utilizzate per Leads, inclusi utenti, raccomandazioni, lead, assegnazioni lead, contatti e aziende.

---

### Considerazioni sul server delle applicazioni

Il server delle applicazioni è la macchina su cui viene installato Leads. Il server Web trasferisce i dati tra Leads installato sul server delle applicazioni e il database Leads installato sul server del database.

**Nota:** Non installare Leads in un ambiente configurato con motori di memorizzazione nella cache aggiuntivi o server proxy. La memorizzazione nella cache delle pagine di applicazione può rallentare le prestazioni.

**Nota:** Non è possibile utilizzare un server delle applicazioni che è stato "forzato." Un sistema forzato, noto anche come "host bastione", è stato configurato per rimuovere tutte le possibili vulnerabilità della sicurezza. Le applicazioni Leads non possono essere eseguite con queste limitazioni.

**Nota:** È necessario distribuire Leads su una JVM (Java Virtual Machine) dedicata. Non è possibile distribuire altre applicazioni IBM® o applicazioni non IBM sulla stessa JVM.

Prima di installare Leads sul server delle applicazioni, verificare che l'apparecchiatura soddisfi i requisiti per il software seguente:

- Requisiti del sistema operativo
- Requisiti JVM (Java Virtual Machine)
- Requisiti del client del database
- Requisiti software del server delle applicazioni

---

### Clustering

Leads può essere configurato come un ambiente cluster. In un ambiente cluster, due o più server delle applicazioni di un cluster condividono il carico di elaborazione delle applicazioni.

Per informazioni sulla configurazione di un ambiente cluster, contattare i servizi di consultazione di IBM Unica .

---

## Configurazione di un server di posta

La funzione Assistente messaggi consente di inviare notifiche email degli eventi rilevanti per la gestione dei lead. Le funzioni di notifica in Leads richiedono un server di posta elettronica conforme a SMTP. Prendere nota del nome del server e della porta SMTP in modo che sia possibile immettere le informazioni durante l'installazione.

---

## Capitolo 2. Preparazione dell'installazione di IBM Unica Leads

L'installazione dei prodotti IBM Unica è un processo multifase che implica l'utilizzo di diversi elementi software e hardware che non sono forniti da IBM Unica. Nonostante la documentazione di IBM Unica fornisca alcune indicazioni relative a configurazioni e procedure specifiche richieste per installare i prodotti IBM Unica, per i dettagli sull'utilizzo di questi sistemi che non sono forniti da IBM Unica è necessario consultare la documentazione di tali prodotti.

Prima di iniziare a installare il software IBM Unica Marketing, è necessario aver eseguito un processo di pianificazione che tiene in considerazione sia gli obiettivi di business che l'ambiente hardware e software richiesti per supportarli.

---

### Installazioni di base di Leads

Le istruzioni contenute in questa guida sono progettate per consentire all'utente di eseguire correttamente un'installazione di base di Leads. L'installazione di base è un passo necessario, ma non è la fine del processo di installazione. I prodotti IBM Unica Marketing in genere richiedono ulteriori operazioni di configurazione per essere utilizzati nella realizzazione degli obiettivi di business.

Un'installazione di base è definita nel modo seguente.

- Tutti i componenti del prodotto sono installati.
- Un utente di sistema è configurato, con accesso di livello amministratore, per le tabelle di sistema di Leads.

È possibile trovare informazioni sulle configurazioni avanzate, come mostrato nella seguente tabella.

Argomento	Guida
Personalizzazione di schemi di reporting e report di esempio di IBM Unica	<i>The Marketing Platform Administrator's Guide</i>
Integrazione con LDAP e i sistemi di controllo dell'accesso Web	<i>Marketing Platform Administrator's Guide</i>
Configurazione di SSL	<i>Marketing Platform Administrator's Guide</i>

---

### Prerequisiti

Di seguito vengono riportati i requisiti per l'installazione dei prodotti IBM Unica Marketing.

#### Requisiti di sistema

Per requisiti di sistema dettagliati, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Enterprise Products Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*

#### Requisito JVM

Le applicazioni IBM Unica Marketing all'interno di una suite devono essere distribuite su un sistema JVM (Java Virtual Machine) dedicato. I prodotti IBM

Unica Marketing personalizzano la JVM utilizzata dal server delle applicazioni Web. Se si verificano errori relativi alla JVM, potrebbe essere necessario creare un dominio Oracle WebLogic o WebSphere dedicato ai prodotti IBM Unica Marketing.

## Requisiti del dominio di rete

I prodotti IBM Unica Marketing installati come una suite devono essere installati sullo stesso dominio di rete, per rispettare le limitazioni del browser progettate per ridurre i rischi di sicurezza degli script intersito.

## Requisiti di conoscenza

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario possedere o lavorare con le persone che possiedono una conoscenza approfondita dell'ambiente in cui vengono installati i prodotti. Questa conoscenza include i sistemi operativi, i database e i server delle applicazioni Web.

## Macchine client

Le macchine client devono soddisfare i seguenti requisiti di configurazione.

- Il browser non deve memorizzare le pagine nella cache. In Internet Explorer, selezionare **Strumenti > Opzioni Internet > Impostazioni** e scegliere l'opzione che fa sì che il browser cerchi una versione più recente della pagina ad ogni visita.
- Se il software di blocco pop-up (blocco pubblicità) è installato sulla macchina client, Leads potrebbe non funzionare correttamente. Si consiglia di disabilitare il software di blocco pop-up durante l'esecuzione di Leads.

## Autorizzazioni di accesso

Verificare che le autorizzazioni di rete consentano di eseguire le procedure riportate in questo manuale e che si disponga dell'accesso a tutti i login appropriati, inclusi i seguenti.

- La password amministrativa per il server delle applicazioni Web.
- L'accesso di amministrazione a tutti i database necessari.
- L'autorizzazione di scrittura per tutti i file che è necessario modificare.
- L'autorizzazione di scrittura per tutte le directory in cui è necessario salvare un file, come la directory di installazione e la directory di backup se si sta eseguendo l'aggiornamento.
- Le autorizzazioni di lettura/scrittura/esecuzione appropriate per eseguire il programma di installazione.
- L'account del sistema operativo che si utilizza per eseguire il server delle applicazioni Web e i componenti IBM Unica Marketing devono disporre dell'accesso in lettura e scrittura alla directory e alle sottodirectory rilevanti.
- Su UNIX, l'account utente che esegue l'installazione del prodotto IBM Unica deve essere un membro dello stesso gruppo dell'account utente che ha installato il server delle applicazioni Web su cui verrà distribuito il prodotto. Questo perché il server delle applicazioni Web richiede l'accesso al file system del prodotto.

Su UNIX, tutti i file del programma di installazione per i prodotti IBM Unica devono disporre delle autorizzazioni di esecuzione complete (ad esempio, `rwxr-xr-x`).



---

## **In caso di aggiornamento**

È opportuno sempre leggere e comprendere il processo di installazione nel suo complesso prima di eseguire un'installazione. Inoltre, se si desidera eseguire un aggiornamento, si consiglia di leggere e comprendere la sezione sulla preparazione all'aggiornamento e la sezione di aggiornamento per ciascun prodotto IBM Unica Marketing.



---

## Capitolo 3. Preparazione dell'origine dati per IBM Unica Leads

Questa sezione fornisce le informazioni necessarie per configurare il database e la connessione JDBC per le tabelle di sistema di Leads. È necessario immettere i dettagli su questo database quando si esegue il programma di installazione di IBM Unica successivamente nel processo di installazione, pertanto è opportuno stampare e compilare "Elenco di controllo delle informazioni di origine dati di Leads" a pagina 12.

---

### Passo: Creare il database o lo schema delle tabelle di sistema di Leads

1. Lavorare con l'amministratore del database per creare il database o lo schema delle tabelle di sistema di Leads.

Seguire queste linee guida.

- Se l'installazione di Leads deve supportare lingue non ASCII, il database deve utilizzare la codifica UTF-8.
- Se le tabelle di sistema di Leads si trovano in SQL Server, accertarsi che TCP/IP sia abilitato.

L'applicazione Leads funziona solo con collation con distinzione tra maiuscole e minuscole; tuttavia si consiglia di utilizzare la collation Latin1\_General\_Bin.

2. Ottenere le informazioni relative al proprio database o schema e l'account di database, quindi stampare e completare la sezione "Elenco di controllo delle informazioni di origine dati di Leads" a pagina 12. Queste informazioni saranno necessarie nelle fasi successive del processo di installazione.

### Informazioni sui tablespace del database IBM DB2

È possibile specificare quattro diversi tablespace per i dati dell'applicazione:

- Un tablespace di dati OLTP per archiviare i dati di transazione dall'applicazione.
- Un tablespace indice OLTP per archiviare gli indici creati per accedere alle tabelle di dati OLTP.
- Un tablespace di dati DSS per archiviare i dati OLTP caricati nello schema DSS. Lo schema DSS organizza i dati da OLTP per rendere più semplice la generazione di report dell'attività dell'applicazione.
- Un tablespace indice DSS per archiviare gli indici creati per accedere alle tabelle di dati OLTP.

Prendere nota dei nomi di questi tablespace, così come il nome del server su cui si desidera creare il database. Questi tablespace devono esistere prima di installare Leads. È necessario allocare inizialmente almeno 100 MB di spazio per ciascuno dei tablespace di dati OLTP e DSS e almeno 50 MB per ciascun tablespace di indice OLTP e DSS.

Se non si desidera mantenere tutti e quattro i tablespace, è possibile specificare lo stesso tablespace per più di uno di questi campi nel programma di installazione. Ad esempio, è possibile fornire lo stesso tablespace per le tabelle di dati OLTP e le tabelle di indice OLTP o un singolo tablespace per tutti e quattro i tipi di tabelle. Allocare spazio sufficiente per tutte le tabelle da scrivere nel tablespace.

Inoltre, è necessario fornire un tablespace TMP di almeno 10 MB.

L'utente del database specificato quando si installa Leads deve essere associato a questi tablespace oppure avere le autorizzazioni necessarie per gestirli. Il programma deve essere in grado di creare lo schema in questi tablespace e scrivere i dati iniziali nei tablespace.

Creare i tablespace per il database IBM DB2 in un DMS (database-managed space).

## Configurazione di IBM DB2 sul server di database

1. Installare e configurare IBM DB2. Verificare che il database sia configurato per la codifica UTF-8.
2. Accertarsi che IBM DB2 sia configurato per utilizzare la memoria condivisa estesa sul server del database.

- a. Aggiungere la variabile di ambiente EXTSHM all'elenco di variabili di ambiente DB2. In un prompt dei comandi DB2, immettere il seguente comando:

```
db2set DB2ENVLIST=EXTSHM
```

- b. Abilitare la variabile di ambiente EXTSHM, in modo che sia impostata correttamente ogni volta che si accede a IBM DB2. Nel file `sql1lib/db2profile`, aggiungere le seguenti righe:

```
EXTSHM=ON  
export EXTSHM
```

**Nota:** Riavviare il server del database per abilitare le modifiche.

3. Creare un database vuoto per Leads.
  - a. Il tablespace **temporary** per il database deve avere le seguenti proprietà:
    - Lo spazio tabella temporaneo deve essere di tipo SMS (system-managed space).
    - I **dati temporanei di sistema** devono essere inclusi nel contenuto del tablespace.
    - La dimensione della pagina deve essere almeno 32768 byte (32K).
  - b. Impostare la dimensione heap dell'istruzione SQL (STMTHEAP) su almeno 32K.

4. Assegnare all'utente del database l'autorizzazione DBA completa. L'utente creato per il database Leads deve disporre almeno delle autorizzazioni `CONNECT` e `IMPLICIT_SCHEMA` per il database. Il seguente comando di esempio concede queste autorizzazioni all'utente:

```
GRANT CONNECT, IMPLICIT_SCHEMA ON DATABASE TO USER USER_NAME
```

**Nota:** Quando viene creato un nuovo database, a `PUBLIC` viene fornita l'autorizzazione di database `IMPLICIT_SCHEMA`. Ciò significa che qualsiasi utente può creare uno schema creando un oggetto e specificando un nome schema che non esiste. `SYSIBM` diventa il proprietario dello schema creato implicitamente ed a `PUBLIC` viene assegnato il privilegio di creare oggetti in questo schema.

5. Creare tablespace per i dati di applicazione Leads.
6. Considerare di utilizzare le seguenti informazioni su questo database durante il processo di installazione:
  - Nome database
  - Il nome utente e la password che possono essere utilizzati da Leads per accedere al database

## Passo: Configurare il server delle applicazioni Web per i driver JDBC

Utilizzare la seguente procedura per ottenere i driver JDBC corretti per l'installazione di IBM Unica Marketing e per configurare il server delle applicazioni Web per utilizzare tali driver.

**Importante:** Attenersi a questa procedura per ogni server delle applicazioni Web su cui si prevede di distribuire i prodotti IBM Unica Marketing.

1. Ottenere i driver JDBC di tipo 4 più recenti procurati dal fornitore supportati da IBM Unica Marketing. Per i dettagli, vedere la tabella o le tabelle di riferimento in questa sezione.
  - Se i driver non sono presenti sulla macchina su cui è installato il prodotto, ottenerli e copiarli sulla macchina o sulle macchine su cui si prevede di distribuire le applicazioni Web IBM Unica Marketing. È possibile copiarli in qualsiasi ubicazione sulla macchina su cui si prevede di distribuire il prodotto IBM Unica Marketing. Per evitare problemi potenziali di percorso, decomprimere i driver in un percorso che non includa spazi.
  - Se si ottengono i driver da una macchina su cui è installato il client di origine dati, verificare che la versione sia la più recente supportata da IBM Unica Marketing.

Nella seguente tabella sono elencati i nome file dei driver o i nomi dei tipi di database supportati per le tabelle di sistema di IBM Unica Marketing.

Database	Driver
Oracle 11	ojdbc6.jar
DB2	db2jcc.jar
SQL Server 2008 e 2008 R2	sqljdbc4.jar

2. Includere il percorso completo ai driver nel percorso classi dei server delle applicazioni Web su cui si prevede di distribuire prodotti i IBM Unica Marketing, come riportato di seguito.
  - Per tutte le versioni supportate di WebLogic, impostare il percorso classi nello script `setDomainEnv` nella directory `WebLogic_domain_directory/bin` dove sono configurate le variabili di ambiente. La voce driver deve essere la prima voce nell'elenco di valori CLASSPATH, prima di qualsiasi valore esistente, per garantire che il server delle applicazioni Web utilizzi il driver corretto. Ad esempio:  
**UNIX**  

```
CLASSPATH="/home/oracle/product/10.2.0/jdbc/lib/ojdbc14.jar:  
${PRE_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WEBLOGIC_CLASSPATH}  
${CLASSPATHSEP}${POST_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WLP_POST_CLASSPATH}"  
export CLASSPATH
```

**Windows**  

```
set CLASSPATH=c:\oracle\jdbc\lib\ojdbc14.jar;%PRE_CLASSPATH%;  
%WEBLOGIC_CLASSPATH%;%POST_CLASSPATH%;%WLP_POST_CLASSPATH%
```
  - Per tutte le versioni di WebSphere supportate, includere il percorso completo per i driver nel percorso classi. Per includere il percorso completo dei driver del database nel percorso classi, passare a **Server delle applicazioni > server1 > Definizione processo > Java Virtual Machine**.
3. Riavviare il server delle applicazioni Web in modo che le modifiche diventino effettive.

Durante l'avvio, monitorare il log della console per confermare che il percorso classi contenga il percorso al driver del database.

---

## Passo: Creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web

L'applicazione Web Leads deve essere in grado di comunicare con il proprio database delle tabelle di sistema e con il database delle tabelle di sistema di Marketing Platform utilizzando le connessioni JDBC. È necessario creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web o nei server su cui si prevede di distribuire Leads.

**Importante:** È necessario creare connessioni JDBC in ognuno dei server delle applicazioni Web su cui Leads verrà distribuito come descritto nella seguente tabella.

Connessione JDBC richiesta	Nome JNDI richiesto
Tabelle di sistema di Leads	WebLogic: jdbc/LeadsData
	WebSphere: LeadsData
Tabelle di sistema di Marketing Platform	UnicaPlatformDS

Considerare le seguenti linee guida.

- Quando le tabelle di sistema Leads vengono create in uno schema diverso dallo schema predefinito dell'utente di login al database, è necessario specificare il nome schema non predefinito nella connessione JDBC utilizzata per accedere alle tabelle di sistema.
- Per tutte le distribuzioni che utilizzano WebLogic, è necessario impostare le proprietà del pool di connessione per l'origine dati Leads, come descritto di seguito.
  - Capacità iniziale: 15
  - Capacità massima: 250
  - Incremento capacità: 5Potrebbe essere necessario regolare le proprietà del pool di connessione, in base ai propri requisiti.
- Per tutte le distribuzioni che utilizzano WebSphere, è necessario impostare le proprietà del pool di connessione per l'origine dati Leads, come descritto di seguito.
  - Numero massimo di connessioni: 250
  - Numero minimo di connessioni: 25
  - Tempo di raccolta: 5

## Informazioni sulle connessioni JDBC

Quando si crea una connessione JDBC, è possibile utilizzare questa sezione per determinare alcuni dei valori che è necessario immettere. Se non si utilizza l'impostazione di porta predefinita per il proprio database, modificare l'impostazione sul valore corretto.

Queste informazioni non riflettono esattamente tutte le informazioni richieste dai server delle applicazioni Web. Laddove questa sezione non fornisce istruzioni

esplicite, è possibile accettare i valori predefiniti. Se è necessaria una guida più completa, consultare la documentazione del server delle applicazioni.

## WebLogic

Se il server della applicazioni è WebLogic, utilizzare i seguenti valori.

### SQLServer

- Driver: Microsoft MS SQL Server Driver (tipo 4) Versioni: 2008, 2008R2
- Porta predefinita: 1433
- Classe driver: com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver
- URL ddriver: jdbc:sqlserver://  
<your\_db\_host>:<your\_db\_port>;databaseName=<your\_db\_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

### Oracle 11 e 11g

- Driver: Altro
- Porta predefinita: 1521
- Classe driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL driver:  
jdbc:oracle:thin:@<your\_db\_host>:<your\_db\_port>:<your\_db\_service\_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

### DB2

- Driver: Altro
- Porta predefinita: 50000
- Classe driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL driver: jdbc:db2://<your\_db\_host>:<your\_db\_port>/<your\_db\_name>
- Proprietà: Aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

## WebSphere

Se il server della applicazioni è WebSphere, utilizzare i seguenti valori.

### SQLServer

- Driver: N/D
- Porta predefinita: 1433
- Classe driver: com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerConnectionPoolDataSource
- URL driver: N/D

Nel campo **Tipo di database**, selezionare **Definito dall'utente**.

Dopo aver creato il provider JDBC e l'origine dati, andare alle proprietà personalizzate per l'origine dati e aggiungere e modificare le proprietà come segue.

- serverName=<your\_SQL\_server\_name>
- portNumber =<SQL\_Server\_Port\_Number>
- databaseName=<your\_database\_name>
- enable2Phase = false

### Oracle 11 e 11g

- Driver: Driver JDBC Oracle
- Porta predefinita: 1521
- Classe driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL driver:  
jdbc:oracle:thin:@<your\_db\_host>:<your\_db\_port>:<your\_db\_service\_name>

#### **DB2**

- Driver: DB2 Universal JDBC Driver Provider
- Porta predefinita: 50000
- Classe driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL driver: jdbc:db2://<your\_db\_host>:<your\_db\_port>/<your\_db\_name>

---

## **Elenco di controllo delle informazioni di origine dati di Leads**

<b>Campo</b>	<b>Note</b>
Tipo di origine dati	
Nome dell'origine dati	
Nome utente dell'account dell'origine dati	
Password dell'account dell'origine dati	
Nome JNDI	



---

## Capitolo 4. Installazione di IBM Unica Leads

Procurarsi i seguenti file di installazione.

**Importante:** Inserire tutti i file nella stessa directory. Questo è un requisito di installazione.

- Il programma di installazione master di IBM Unica .
- Il programma di installazione di Leads.

I file di installazione del prodotto IBM Unica Marketing sono denominati in base alla versione del prodotto e al sistema operativo con cui sono destinati ad essere utilizzati, ad eccezione dei file UNIX destinati ad essere eseguiti in modalità console, che non sono specifici del sistema operativo. Per UNIX, file diversi vengono utilizzati se la modalità di installazione è X-windows o console. Ad esempio:

**Windows** - Modalità GUI e console - *ProductN.N.N.N\_win.exe* è versione N.N.N.N ed è concepito per l'installazione sul sistema operativo Windows.

**UNIX** - Modalità X-windows - *ProductN.N.N.N\_solaris.bin* è versione N.N.N.N ed è concepito per l'installazione sul sistema operativo Solaris.

**UNIX** - Modalità console - *ProductN.N.N.N.sh* è versione N.N.N.N ed è concepito per l'installazione su tutti i sistemi operativi UNIX.

---

### Copia di file di installazione (solo DVD)

Se i file di installazione di IBM Unica sono stati ricevuti su un DVD oppure se un DVD è stato creato da un file di immagine ISO scaricato, è necessario copiare il contenuto in una directory scrivibile disponibile sul sistema su cui si desidera installare i prodotti IBM Unica prima di eseguire i programmi di installazione.

**Nota:** Per ulteriori informazioni sui percorsi in cui inserire i file di installazione, vedere "Modalità di funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing" a pagina 14.

---

### Passo: Ottenere le informazioni richieste

Raccogliere le seguenti informazioni che è necessario immettere quando si esegue il programma di installazione di Leads.

#### Informazioni su Marketing Platform

Leads utilizza IBM Unica Marketing Platform per l'autenticazione. Durante il processo di installazione, il programma di installazione di Leads deve comunicare con il database di Marketing Platform. Raccogliere le informazioni sull'installazione di Marketing Platform che è necessario immettere nel programma di installazione di Leads, come descritto in questa sezione.

È necessario immettere le seguenti informazioni sulla connessione al database per il database delle tabelle di sistema di Marketing Platform.

- Tipo di database.

- Nome host del database.
- Porta database.
- ID schema o nome del database.
- Nome utente e password per l'account di database.

Queste informazioni sono state ottenute quando sono stati creati il database o lo schema Marketing Platform.

### **Informazioni sul componente Web**

È necessario ottenere le seguenti informazioni sul server o sui server delle applicazioni su cui si prevede di distribuire Leads.

- Il nome delle macchine su cui vengono installati i server delle applicazioni Web. Possono esserci una o diverse macchine, in base all'ambiente che si desidera configurare.
- La porta su cui il server delle applicazioni è in ascolto. Se si prevede di implementare SSL, ottenere la porta SSL.
- Il dominio di rete su cui risiedono le macchine di distribuzione. Ad esempio, mycompany.com.

---

## **Modalità di funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing**

È opportuno leggere questa sezione se non si ha familiarità con le funzioni di base del programma di installazione di IBM Unica .

### **Requisiti directory singola per i file del programma di installazione**

Quando si installano i prodotti enterprise IBM Unica , è possibile utilizzare una combinazione di programmi di installazione.

- Un programma di installazione master, che presenta Unica\_Installer nel nome file
- Programmi di installazione specifici del prodotto, che abbiamo tutti il nome del prodotto come parte dei relativi nomi file

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario posizionare il programma di installazione master e i programmi di installazione del prodotto nella stessa directory. Quando si esegue il programma di installazione master, il programma rileva i file di installazione del prodotto nella directory. È possibile quindi selezionare i prodotti che si desidera installare.

Quando più versioni del programma di installazione di un prodotto sono presenti nella directory con il programma di installazione master, il programma di installazione master visualizza sempre l'ultima versione del prodotto sullo schermo Prodotti IBM Unica nella procedura guidata di installazione.

### **Installazione di patch**

È possibile che si desideri installare una patch immediatamente dopo aver eseguito una nuova installazione di un prodotto IBM Unica . In tal caso, inserire il programma di installazione patch nella directory con la versione di base e il programma di installazione master. Quando si esegue il programma di installazione, è possibile selezionare sia la versione di base che la patch. Il

programma di installazione installa quindi entrambi nell'ordine corretto.

## Selezione delle directory di installazione del prodotto

È possibile installare il prodotto in qualsiasi directory su qualsiasi sistema accessibile in rete. È possibile specificare una directory di installazione immettendo un percorso o sfogliando e selezionando il percorso.

È possibile specificare un percorso relativo alla directory da cui si sta eseguendo il programma di installazione immettendo un punto prima del percorso.

Se la directory specificata non esiste, il programma di installazione la crea, presupponendo che l'utente che esegue l'installazione disponga delle autorizzazioni appropriate.

La directory di livello principale predefinita per le installazioni di IBM Unica viene denominata IBM/Unica. I programmi di installazione del prodotto, quindi, eseguono l'installazione in directory secondarie nella directory Unica.

## Tipi di installazione

Il programma di installazione di IBM Unica esegue i seguenti tipi di installazione.

- **Nuova installazione:** Quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui il prodotto IBM Unica Marketing non è mai stato installato, il programma di installazione esegue automaticamente una nuova installazione.
- **Installazione aggiornamento:** Quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui è installata *una versione precedente* di un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione esegue automaticamente l'installazione di un aggiornamento. Per i prodotti dove i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, l'installazione di un aggiornamento comporta l'aggiunta di nuove tabelle ma non sovrascrive i dati nelle tabelle esistenti.

Per i prodotti in cui i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, durante un aggiornamento potranno verificarsi degli errori, in quanto il programma di installazione non crea tabelle nel database se le tabelle esistono già. È possibile ignorare tranquillamente questi errori. Per i dettagli, consultare il capitolo relativo all'aggiornamento.

- **Reinstallazione:** quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui è installata *la stessa* versione di un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione esegue automaticamente una nuova installazione. Per i prodotti in cui i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, la reinstallazione elimina tutte le tabelle e i dati esistenti, quindi crea nuove tabelle e le compila con i dati predefiniti. La reinstallazione inoltre sovrascrive tutti i dati nella directory di installazione esistente per i programmi di in cui i programmi di installazione aggiornano automaticamente il database. Per conservare o ripristinare i dati per una reinstallazione:
  - Quando si esegue il programma di installazione, selezionare l'opzione **Configurazione manuale del database**.
  - Utilizzare il programma di utilità Marketing Platform configTool per esportare le impostazioni di configurazione modificate, come le voci del menu di navigazione personalizzato, prima di eseguire nuovamente l'installazione.

In genere, la reinstallazione non è consigliata.

## Modalità di installazione

Il programma di installazione di IBM Unica può essere eseguito nelle seguenti modalità.

- Modalità console (riga di comando)

In modalità console, le opzioni sono presentate all'utente in elenchi numerati. Fornire un numero per selezionare l'opzione desiderata. Se si preme Invio senza immettere un numero, il programma di installazione utilizza l'opzione predefinita.

L'opzione predefinita è indicata da uno dei seguenti simboli:

– -->

Per selezionare un'opzione quando viene visualizzato questo simbolo, immettere il numero dell'opzione che si desidera selezionare e premere Invio.

– [X]

Questo simbolo indica che è possibile scegliere una, alcune o tutte le opzioni nell'elenco. Se si immette il numero di un'opzione che presenta il simbolo [X] accanto e si preme Invio, l'opzione viene selezionata o deselezionata. Se si immette il numero di un'opzione che non è attualmente selezionata (presenta [ ] accanto), questa opzione viene selezionata quando si preme Invio.

Per deselezionare o selezionare più di un'opzione, immettere un elenco separato da virgole di numeri di opzione.

- Modalità Windows GUI o UNIX X-windows
- Modalità automatica o non presidiata che non consente alcuna interazione dell'utente

La modalità automatica può essere utilizzata per installare un prodotto IBM Unica più volte, ad esempio quando si configura un ambiente cluster. Per ulteriori informazioni, vedere "Installazione eseguita più volte utilizzando la modalità automatica".

## Installazione eseguita più volte utilizzando la modalità automatica

Se è necessario installare i prodotti IBM Unica Marketing più volte, ad esempio quando si configura un ambiente cluster, è possibile che si desideri eseguire il programma di installazione di IBM Unica in modalità automatica, che non richiede alcun input utente.

### Informazioni sui file di risposta

La modalità automatica (nota anche come modalità non presidiata) richiede che un file o una serie di file forniscano le informazioni che un utente potrebbe immettere nel prompt di installazione quando si utilizza la modalità GUI o console. Questi file sono noti come file di risposta.

Per creare i file di risposta, è possibile utilizzare una delle seguenti opzioni.

- È possibile utilizzare il file di risposta di esempio come modello per creare direttamente i propri file di risposta. I file di esempio sono inclusi nei programmi di installazione dei prodotti in un archivio compresso chiamato ResponseFiles. I file di risposta avranno i seguenti nomi.
  - Programma di installazione di IBM Unica - installer.properties
  - Programma di installazione del prodotto - installer\_ seguito dalle iniziali del nome prodotto. Ad esempio, il programma di installazione di Campaign avrà un file di risposte chiamato installer\_uc.properties.

- Programma di installazione report pack del prodotto - `installer_` seguito dalle iniziali del nome prodotto più `rp`. Ad esempio, il programma di installazione dei report pack di Campaign avrà un file di risposte chiamato `installer_urpc.properties`.

Modificare i file di esempio come necessario ed ubicarli nella stessa directory dei programmi di installazione.

- Prima di configurare un'esecuzione automatica, è possibile eseguire il programma di installazione in modalità Windows GUI o UNIX X-windows oppure in modalità Console e scegliere di creare i file di risposta.

Il programma di installazione master IBM Unica crea un solo file e ogni prodotto IBM Unica installato creerà uno o più file.

I file di risposta avranno estensione `.properties`, ad esempio `installer_product.properties` e il file per lo stesso programma di installazione di IBM Unica, `installer.properties`. Il programma di installazione crea questi file nella directory indicata.

**Importante:** Per motivi di sicurezza, il programma di installazione non registra le password del database nei file di risposta. Quando si creano i file di risposta per la modalità automatica, è necessario modificare ciascun file di risposta per immettere le password del database. Aprire ciascun file di risposta e cercare `PASSWORD` per trovare il punto in cui è necessario eseguire queste modifiche.

## Dove il programma di installazione cerca i file di risposta

Quando il programma di installazione viene eseguito in modalità automatica, cerca il file di risposta nel modo seguente.

- Innanzitutto, il programma di installazione esegue la ricerca nella directory di installazione.
- Quindi, il programma di installazione cerca nella directory home dell'utente che esegue l'installazione.

Tutti i file di risposta deve trovarsi nella stessa directory. È possibile modificare il percorso in cui vengono letti i file di risposta aggiungendo argomenti alla riga comandi. Ad esempio:

```
-DUNICA_REPLAY_READ_DIR="myDirPath" -f myDirPath/installer.properties
```

## Effetto della modalità automatica durante la disinstallazione

Quando si disinstalla un prodotto che è stato installato utilizzando la modalità automatica, la disinstallazione viene eseguita in modalità automatica (senza presentare finestre di dialogo per l'interazione dell'utente).

## Modalità automatica e aggiornamenti

Quando si esegue l'aggiornamento, se un file di risposta è stato creato in precedenza e l'aggiornamento viene eseguito in modalità automatica, il programma di installazione utilizza la directory di installazione impostata in precedenza. Se si desidera effettuare un aggiornamento mediante la modalità automatica quando non esiste alcun file di risposta, creare il file di risposta eseguendo il programma di installazione manualmente per la prima installazione ed assicurarsi di selezionare la directory di installazione corrente nella procedura guidata di installazione.

## ID sito IBM

Il programma di installazione potrebbe richiedere di immettere il proprio ID sito IBM. L'ID sito IBM può essere trovato nella lettera di benvenuto IBM, nella lettera di benvenuto del supporto tecnico, nella lettera della Prova di Titolarità, o in altre comunicazioni inviate quando è stato acquistato il software.

IBM potrebbe utilizzare i dati forniti dal software per comprendere meglio il modo in cui i clienti utilizzano i prodotti e migliorare il supporto clienti. I dati raccolti non includono alcuna informazione che identifica le persone.

Se non si desidera raccogliere tali informazioni, dopo l'installazione di Marketing Platform, accedere a Marketing Platform come un utente con privilegi di amministrazione. Passare alla pagina **Impostazioni > Configurazione** ed impostare la proprietà **Disabilita tag di pagina** nella categoria **Piattaforma** su **True**.

## Ordine di installazione

È necessario installare i prodotti IBM Unica Marketing nella sequenza descritta in questa sezione.

Prima di installare qualsiasi prodotto IBM Unica Marketing, Marketing Platform deve essere installato con le relative tabelle di sistema create automaticamente dal programma di installazione o create manualmente. Il programma di installazione di IBM esegue automaticamente prima il programma di installazione di Marketing Platform se si desidera installare i prodotti in aggiunta a Marketing Platform.

Se la politica aziendale consente di creare le tabelle di sistema Marketing Platform automaticamente, scegliere **Configurazione automatica del database** durante l'installazione di Marketing Platform.

Invece, se l'azienda non consente di creare le tabelle di sistema di Marketing Platform automaticamente, scegliere **Configurazione manuale del database** durante l'installazione di Marketing Platform.

Prima di installare altri prodotti IBM Unica Marketing, assicurarsi di aver creato le tabelle di sistema (automaticamente o manualmente). Le tabelle sono necessarie perché la procedura guidata di installazione di altri prodotti si registrerà con Marketing Platform inserendo i dati nelle tabelle di sistema di Marketing Platform. Se le tabelle di sistema di Marketing Platform non esistono, anche la registrazione manuale dei prodotti avrà esito negativo.

Per ciascun gruppo di prodotti IBM Unica Marketing che si prevede di far funzionare insieme, è necessario installare Marketing Platform una sola volta.

---

## Passo: Eseguire il programma di installazione di IBM Unica

Prima di eseguire il programma di installazione, verificare di aver soddisfatto i seguenti prerequisiti.

- Sono stati ottenuti il programma di installazione master di IBM Unica e il programma di installazione di Leads e il programma di installazione e il prodotto sono stati inseriti nella stessa directory.
- Le informazioni raccolte come descritto nella sezione "Passo: Ottenere le informazioni richieste" a pagina 13 sono disponibili.

**Importante:** Se si pianifica di distribuire Leads su WebLogic, non includere Leads in un file EAR. Su WebLogic, è necessario estrarre i due file WAR di Leads (leads.war e admin.war), quindi distribuire la directory estratta.

Espandere il file EAR in una directory di distribuzione in cui è installato Leads in un form EAR pregenerato; leads.ear contiene admin.war e leads.war. Sarà necessario decomprimere il file EAR installato in una directory di distribuzione e distribuire l'applicazione in modo che le pagine personalizzate di Leads possano essere generate. Dopo aver generato le pagine personalizzate, sarà necessario comprimere nuovamente l'applicazione per la distribuzione alla produzione. Gli strumenti per la preparazione dell'applicazione per la distribuzione di sviluppo e per la nuova compressione, sono forniti in un file di build Ant. Questo file si trova in AFFINIUM\_HOME\Leads\bin\weblogic\leads-ant.xml. È possibile eseguire il file script ant mediante il comando ant integrato 9.x di WebLogic.

- Aprire il file eads-ant.xml e verificare che il nome proprietà AFFINIUM\_HOME sia impostato nell'ubicazione in cui è installato Leads. Ad esempio, se Leads è installato in c:\Affinium, l'impostazione del nome proprietà sarà: property name="AFFINIUM\_HOME" value="c:/Affinium"/
- Aprire un prompt dei comandi.
- Passare alla directory bin di WebLogic. Ad esempio: cd c:\bea\weblogic92\server\bin
- Inizializzare le variabili di ambiente mediante setWLSenv.cmd. Ad esempio: C:\bea\weblogic92\server\bin>setWLSenv.cmd
- Decomprimere il file EAR utilizzando il comando Ant unpack. Ad esempio: C:\bea\weblogic92\server\bin> ant -f c:\AFFINIUM\_HOME\Leads\bin\weblogic\leads-ant.xml unpack. Per impostazione predefinita, il file EAR viene decompresso in c:\AFFINIUM\_HOME\Leads\deploy\dev\.

Per i dettagli relativi al programma di installazione o qualora si avesse bisogno di assistenza per l'immissione di informazioni nella procedura guidata, consultare gli altri argomenti di questa sezione.

Eseguire il programma di installazione di IBM Unica come descritto in questa sezione e seguire le istruzioni della procedura guidata.

- **Modalità GUI o X-windows**

Eseguire il file Unica\_Installer. Su sistemi UNIX, utilizzare il file .bin.

- **Modalità console su Windows**

Aprire un prompt dei comandi e dalla directory in cui è stato inserito il software IBM Unica , eseguire il file eseguibile Unica\_Installer con -i console. Ad esempio,

```
Unica_Installer_N.N.N.N_OS -i console
```

- **Modalità console su sistemi UNIX**

Aprire un prompt dei comandi e dalla directory in cui è stato inserito il software IBM Unica , eseguire il file Unica\_installer.sh senza switch.

- **Modalità automatica**

Aprire un prompt dei comandi e dalla directory in cui è stato inserito il software IBM Unica , eseguire il file eseguibile Unica\_Installer con -i silent. Su sistemi UNIX, utilizzare il file .bin.

Ad esempio, per specificare un file di risposta ubicato nella stessa directory del programma di installazione:

```
Unica_Installer_N.N.N.N_OS -i silent
```

Per specificare un file di risposta in una directory diversa, utilizzare -f *filepath/filename*. Utilizzare un percorso completo. Ad esempio:

```
Unica_Installer_N.N.N.OS -i silent -f filepath/filename
```

Per ulteriori informazioni sulla modalità automatica, vedere "Installazione eseguita più volte utilizzando la modalità automatica" a pagina 16.

Prestare attenzione alle finestre di riepilogo dell'installazione. Se vengono riportati errori, controllare i file di log del programma di installazione e rivolgersi al supporto tecnico IBM Unica se necessario.

## Riferimento alla schermata Connessione al database Platform

Per registrare il prodotto, le procedure guidate di installazione per ogni prodotto IBM Unica Marketing devono essere in grado di comunicare con il database delle tabelle di sistema di Marketing Platform. Dopo aver registrato IBM Unica Marketing con Marketing Platform, non è possibile registrare un'altra istanza o installazione dello stesso prodotto con Marketing Platform. Ad esempio, se l'applicazione Leads viene registrata con Platform una volta, non sarà possibile registrare un'altra istanza o installazione di Leads con lo stesso Marketing Platform. Ogni volta che si tenterà di installare un prodotto IBM Unica Marketing in una nuova ubicazione, sarà necessario immettere le informazioni di connessione database di un nuovo database di sistema IBM Unica Marketing già compilato con valori predefiniti per il quale questo prodotto non sia già stato registrato. Nelle esecuzioni successive nella stessa ubicazione, il programma di installazione utilizza i valori immessi durante la prima esecuzione come valori predefiniti.

La procedura guidata di installazione di Marketing Platform utilizza inoltre queste informazioni per creare e compilare le tabelle di sistema di Marketing Platform. Se il programma di installazione non è in grado di comunicare con il database Marketing Platform oppure se non si desidera consentire al programma di installazione di creare le tabelle di sistema di Marketing Platform perché la politica aziendale non consente ad un programma di installazione di eseguire tale operazione, una volta terminato il programma di installazione, è necessario creare e compilare manualmente le tabelle di sistema di Marketing Platform. Questa procedura è descritta nel manuale *IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione*.

Campo	Descrizione
Nome host database	Il nome della macchina su cui si trova il database delle tabelle di sistema o lo schema Marketing Platform
Porta database	Il numero di porta del database delle tabelle di sistema o dello schema Marketing Platform.
Nome database/ID sistema (SID)	Il nome del database o dello schema delle tabelle di sistema di Marketing Platform.
Nome utente database	Il nome di login dell'utente per un account nel database o nello schema delle tabelle di sistema di Marketing Platform. Questo account deve avere i diritti SELECT, INSERT, UPDATE e DELETE.
Password database	La password per lo stesso account nel database o nello schema delle tabelle di sistema di Marketing Platform nel campo <b>Nome utente database</b> .



## Riferimento Impostazioni di connessione

Questa sezione descrive la finestra Impostazioni di connessione nella procedura guidata di installazione. Questa finestra viene visualizzata quando si installa qualsiasi componente Web di IBM Unica Marketing. Richiede di immettere le informazioni sulla distribuzione pianificata.

Campo	Valori validi
Pulsanti di selezione HTTP o HTTPS oppure casella di spunta Connessione sicura	Il protocollo utilizzato dal server in cui viene distribuito il file EAR. Selezionare HTTPS o la casella di spunta Connessione sicura se SSL viene implementato nel server delle applicazioni Web.
Host	Il nome della macchina su cui è distribuito il prodotto.
Porta	La porta su cui il server delle applicazioni Web è in ascolto.
Nome dominio	Il dominio dell'azienda di ciascuna macchina su cui sono installati i prodotti IBM Unica Marketing. Tutti i prodotti devono essere installati nello stesso dominio dell'azienda.

---

## Disinstallazione dei prodotti IBM Unica

Potrebbe essere necessario disinstallare un prodotto IBM Unica se vengono effettuate le seguenti operazioni.

- Ritiro di un sistema.
- Rimozione di un prodotto IBM Unica dal sistema.
- Operazione per liberare spazio su un sistema.

Quando si installano i prodotti IBM Unica Marketing, un programma di disinstallazione si trova nella directory `Uninstall_Product`, dove *Product* è il nome del prodotto IBM Unica. Su Windows, una voce viene aggiunta anche all'elenco **Installazione applicazioni** nel Pannello di controllo.

L'esecuzione del programma di disinstallazione di IBM Unica garantisce che tutti i file di configurazione, le informazioni sul registro del programma di installazione e i dati utente vengano rimossi dal sistema. Se si rimuovono manualmente i file presenti nella directory di installazione invece di eseguire il programma di disinstallazione, il risultato potrebbe essere un'installazione incompleta se successivamente si reinstalla un prodotto IBM Unica nella stessa ubicazione. Dopo aver disinstallato un prodotto, il relativo database viene rimosso. Il programma di disinstallazione rimuove solo i file predefiniti creati durante l'installazione. I file creati o generati dopo l'installazione non vengono rimossi.

## Disinstallazione dei prodotti IBM Unica

Seguire queste istruzioni per rimuovere correttamente i prodotti IBM Unica dal sistema.

**Nota:** Su UNIX, lo stesso account utente che ha installato IBM Unica Marketing deve eseguire il programma di disinstallazione.

1. Annullare la distribuzione dell'applicazione Web del prodotto IBM Unica Marketing da WebSphere o WebLogic.
2. Eseguire lo shut down di WebSphere o WebLogic.

3. Arrestare tutti i processi in esecuzione che sono correlati al prodotto che si desidera disinstallare. Ad esempio, arrestare i servizi Campaign o Optimize Listener prima di disinstallare questi prodotti.
4. Eseguire il programma di disinstallazione di IBM Unica Marketing e seguire le istruzioni fornite nella procedura guidata.

Il programma di disinstallazione si trova nella directory `Uninstall_Product`, dove *Product* è il nome del prodotto IBM Unica Marketing.

Quando si disinstalla un prodotto che è stato installato utilizzando la modalità automatica, la disinstallazione viene eseguita in modalità automatica (senza presentare finestre di dialogo per l'interazione dell'utente).

---

## Capitolo 5. Configurazione di IBM Unica Leads prima della distribuzione

È necessario eseguire le attività descritte in questa sezione prima di distribuire l'applicazione Web.

---

### Passo: Registrare Leads manualmente, se necessario

Se il programma di installazione di Leads non può connettersi al database di IBM Unica Marketing Platform per registrare le voci di menu e le proprietà di configurazione, attenersi alla seguente procedura.

Eseguire il programma di utilità configTool, utilizzando i seguenti comandi di esempio come linee guida.

Vengono importate le proprietà di configurazione e le voci di menu. Il programma di utilità viene eseguito tante volte quante sono i file.

```
configTool.bat -v -i -p "Affinium" -f
"full_path_to_Leads_installation_directory\conf\leads_configuration.xml"
configTool.bat -v -i -p "Affinium" -f
"full_path_to_Leads_installation_directory\conf\leads_registration.xml"
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu" -f
"full_path_to_Leads_installation_directory\conf\leads_navigation_menu.xml"
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu|Analytics" -f
"full_path_to_Leads_installation_directory\conf\
leads_navigation_analytics.xml"
configTool.bat -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|settingsMenu" -f
"full_path_to_Leads_installation_directory\conf\
admin_navigation_settings.xml"
```

---

### Passo: Configurare una connessione email, se necessario

Per accedere ad un server di posta elettronica e fornire l'autenticazione email, Leads utilizza una connessione a un server di posta elettronica fornito dal server delle applicazioni. Se si prevede di utilizzare la funzione Assistente messaggi di Leads, configurare una connessione come descritto nella procedura appropriata di seguito riportata.

#### Creazione di una risorsa di posta in WebSphere

Se si prevede di distribuire Leads su WebSphere e si prevede di utilizzare la funzione Assistente messaggi di Leads, configurare la sessione di posta come descritto in questa sezione.

1. Accedere alla console di gestione di WebSphere.
2. Espandere **Risorse > Posta** e fare clic su **Sessioni di posta**.
3. Fare clic su **Nuovo**.
4. Immettere un nome per la sessione di posta.
5. Immettere mail/LeadsEmail per il nome JNDI.
6. Effettuare una delle seguenti operazioni, in base alla versione di WebSphere utilizzata.

- Se si utilizza WebSphere 6.1, immettere il nome del server di posta nel campo **Host di trasporto posta**.
- Se si utilizza WebSphere 7.0, immettere il nome del server di posta nel campo **Server** in Proprietà posta in uscita e in Proprietà posta in entrata.

**Nota:** Entrambe le Proprietà posta in WebSphere 7.0 sono le stesse in WebSphere 8.0

7. Fare clic su **Applica**, quindi fare clic su **Salva direttamente nella configurazione principale**.

## Creazione di una risorsa di posta in WebLogic

Se si prevede di distribuire Leads su WebLogic e si prevede di utilizzare la funzione Assistente messaggi, configurare la sessione di posta come descritto in questa sezione.

1. Nel campo Console di amministrazione WebLogic, selezionare **Servizi > Sessioni di posta > Nuovo**.
2. Immettere un nome per la sessione di posta e fare clic su **OK**.
3. Fare clic sul nome della sessione di posta nella pagina Riepilogo delle sessioni di posta e completare i campi nel modo seguente.
  - Nome JNDI: **mail/LeadsEmail**
  - Proprietà JavaMail: immettere un percorso di connessione per il server di posta  
Ad esempio: **mail.host=emailserver.corporation.com**
  - Immettere ulteriori proprietà JavaMail come necessario per la configurazione e quindi fare clic su **Salva**.
  - Nella scheda Destinazioni, selezionare il server su cui si pianifica di distribuire Leads.

---

## Passo: Completare la configurazione WebSpherex configuration

Se si prevede di distribuire Leads on WebSphere, completare i passi rimanenti descritti in questa sezione.

### Aggiunta di numeri di porta all'elenco Alias host in WebSphere (solo server IHS)

**Solo se si utilizza un server Web IBM HTTP Server (IHS)**, attenersi alla seguente procedura per aggiungere i numeri di porta all'elenco Alias host nel server predefinito per il server Web e, facoltativamente, per aggiungere la crittografia per SSL.

1. Nella console di amministrazione WebSphere WebSphere, espandere la categoria **Ambiente** e andare su **Host virtuali > host predefinito > Alias host > Nuovo**.
2. Nella pagina **Nuovo**, attenersi alla seguente procedura:
  - a. Nel campo **Nome host**, aggiungere un asterisco (\*).
  - b. Nel campo **Porta**, aggiungere il numero di porta per il server Web utilizzato. Questa è la porta IHS configurata per l'ascolto. Questa è anche la porta fornita nell'URL immesso in un browser Web per avviare Leads.
  - c. Fare clic su **Applica**.

3. **Facoltativo:** Se si sta abilitando SSL per la crittografia, ripetere i passi precedenti per creare un nuovo alias host e aggiungere la porta SSL all'elenco di host virtuali. In genere, il numero di porta 443 viene assegnato alla connessione SSL.
4. Salvare le modifiche e aggiornare il plugin del server Web nel modo seguente.
  - a. Sul lato sinistro della console di amministrazione, espandere la categoria Server, e fare clic su **Server Web**.
  - b. Deselezionare la casella di spunta accanto al server.
  - c. Fare clic su **Genera plugin**.
  - d. Fare clic su **Propaga plugin** se il server Web si trova su un altro server fisico.
  - e. Nella sezione **Messaggi** nella parte superiore della pagina, fare clic su **Salva**.
  - f. Nella sezione **Salva nella configurazione principale**, fare clic su **Salva**.
  - g. Un messaggio conferma che il plugin è stato salvato correttamente, quindi fare clic su **OK** e uscire dalla console WebSphere.
5. Aprire il file di configurazione generato WebSphereroot/ AppServer/config/cells/plugin-cfg.xml in un editor di testo.
6. Modificare la sezione di elenco UriGroup e URI Name in plugin-cfg.xml in modo che corrisponda al codice visualizzato di seguito.
 

```
<UriGroup Name="default_host_AffiniumLeads_<servername>_Cluster_URIs">
  <Uri AffinityCookie="JSESSIONID" AffinityURLIdentifier="jsessionid"
  Name="/admin/*"/>
  <Uri AffinityCookie="JSESSIONID" AffinityURLIdentifier="jsessionid"
  Name="/leads/*"/>
</UriGroup>
<Uri Name="/leads/" />
<Uri Name="/leads/*.do" />
<Uri Name="/leads/*.jsp" />
<Uri Name="/leads/*.js" />
<Uri Name="/admin/" />
<Uri Name="/admin/*.do" />
<Uri Name="/admin/*.jsp" />
<Uri Name="/admin/*.js" />
```
7. Salvare e chiudere il file plugin-cfg.xml.

## Impostazione dello spazio swap del server delle applicazioni (solo per AIX, Solaris e Linux)

Solo se si utilizza un sistema operativo AIX, Solaris o Linux e si prevede distribuire in Leads su WebSphere, allocare almeno 1GB di spazio swap sul server su cui è in esecuzione WebSphere. Potrebbe essere necessario un ulteriore aumento dello spazio swap se si dispone di molti processi in esecuzione sul server. Se lo spazio di swapping è troppo piccolo, si potrebbero avere problemi di prestazioni, problemi di riavvio dell'applicazione, problemi di creazione di nuovi attributi personalizzati o altri comportamenti anomali. Possono essere anche rilevati errori "Memoria esaurita".



---

## Capitolo 6. Distribuzione di IBM Unica Leads

Durante l'esecuzione del programma di installazione di IBM Unica , sono stati creati i file WAR per Leads e la console admin. È ora necessario distribuire le applicazioni nel server delle applicazioni Web.

Si presuppone che l'utente sappia utilizzare il server delle applicazioni Web. Per i dettagli, consultare la documentazione del server delle applicazioni Web.

---

### Linee guida di WebSphere

Durante la distribuzione di Leads su WebSphere attenersi alle seguenti linee guida.

- Eseguire la distribuzione come un'applicazione enterprise e scegliere di visualizzare tutte le impostazioni nel processo di distribuzione, in modo che sia possibile impostare le proprietà richieste come descritto in questa procedura.  
È possibile distribuire i file `admin.war` e `leads.war` separatamente, oppure è possibile distribuire un file EAR contenente i file `admin.war` e `leads.war`. I file si trovano nella cartella `<LEADS_HOME>/install`.
- Selezionare **Precompila livello di origine JDK**.
- Se si pianifica di utilizzare la funzione Assistente messaggi di Leads, in **Associa i riferimenti della risorsa alle risorse**, selezionare la risorsa di posta che è stata creata in un passo precedente.
- Una volta completata la procedura guidata, salvare le modifiche.
- In **Applicazioni > Applicazioni Enterprise** selezionare ogni file WAR o il file EAR se ne è stato distribuito uno ed effettuare le seguenti operazioni.  
Selezionare **Caricamento classi e rilevamento aggiornamento** e impostare l'ordine di caricamento classi e la politica come segue.
  - Se si distribuisce un file WAR, selezionare:
    - Ordine di caricamento classi - Le classi caricate con il programma di caricamento classi locale per primo (elemento padre per ultimo)
    - Politica del programma di caricamento classi WAR - Il programma di caricamento delle singole classi per l'applicazione
  - Se si distribuisce un file EAR, selezionare:
    - Ordine di caricamento classi - Le classi caricate con il programma di caricamento classi locale per primo (elemento padre per ultimo)
    - Politica del programma di caricamento classi WAR - Il programma di caricamento classi per ciascun file WAR nell'applicazione  
In **Proprietà generali**, immettere un numero di secondi per l'impostazione **Intervallo di polling per file aggiornati**. Ad esempio, è possibile immettere `600000`.
- Salvare le modifiche.
- Selezionare **Server > Server delle applicazioni** e selezionare il server su cui è distribuito Leads, quindi procedere nel modo seguente.  
Selezionare **Multiplo** dall'elenco **Politica Classloader**.  
In **Java e gestione processi > Definizione processo > JVM (Java Virtual Machine)**, impostare le seguenti proprietà.

- Immettere le seguenti JAVA\_OPTIONS nel campo **Argomenti JVM generici**. È possibile immettere le opzioni su un'unica stringa, separate da uno spazio tra ciascun argomento.

`-Dconf.path=Leads_install_directory/conf`

`-Dleads.path=/WebSphere_deployed_applications_directory/leads.ear/leads.war`

`-DAFFINIUM_HOME=Unica_root_install_directory`

`-Dclient.encoding.override=UTF-8` Se si supportano caratteri non ASCII, immettere `-Dfile.encoding=UTF-8`.

**Solo se si utilizza SQL Server 2005 per le tabelle di sistema di Leads**, è necessario aggiungere una proprietà personalizzata con le seguenti impostazioni.

**Nome:** webSphereDefaultIsolationLevel

**Valore:** 1

**Tipo di dati:** Integer

- Salvare le modifiche e riavviare WebSphere.

---

## Linee guida WebLogic

Durante la distribuzione di Leads su WebLogic attenersi alle seguenti linee guida.

- Su WebLogic, è necessario estrarre i due file WAR di Leads (leads.war e admin.war) e quindi distribuire i file WAR estratti. Se è stato creato erroneamente un file EAR contenente questi due file WAR, è necessario estrarre il file EAR per ottenere i due file WAR, quindi estrarre i file WAR.

Per estrarre i file, è possibile utilizzare un programma di utilità zip o il comando Java jar. Se si utilizza il comando Java, è possibile utilizzare il JDK fornito con il server Web. Per informazioni sull'uso di questo comando, vedere <http://download.oracle.com/javase/1.4.2/docs/tooldocs/windows/jar.html>.

- Distribuire i file leads.war e admin.war estratti come applicazioni Web.
- Aggiungere le seguenti JAVA\_OPTIONS nello script setDomainEnv, che si trova nella directory bin nella directory del dominio WebLogic.

`-Dconf.path=/path_to_Leads_install_directory/conf`

`-Dleads.path=/path_to_WebLogic_deployed_applications_directory/leads.ear/leads.war`

`-DAFFINIUM_HOME=/path_to_Unica_root_install_directory`

Se l'installazione deve supportare i caratteri multibyte, aggiungere anche quanto segue.

`-Dclient.encoding.override=UTF-8`

Affinché le modifiche abbiano effetto il server deve essere riavviato.

---

## Passo: Configurare il server Web IBM IHS per SSL, se necessario

Eseguire le procedure riportate in questa sezione se si utilizza il server Web IBM IHS e si desidera configurare SSL e/o la compressione. È possibile configurare il server Web IBM IHS in modo che possa comunicare con il server delle applicazioni Web.

Queste istruzioni prevedono i seguenti presupposti.

- Sono già disponibili installazioni funzionanti del server Web e del server delle applicazioni Web appropriato.
- L'installazione dell'applicazione Leads è stata completata.



## Abilitazione della compressione HTTP e della crittografia SSL

Questa sezione descrive come modificare il file di configurazione IHS per abilitare la compressione HTTP e la crittografia SSL.

In particolare, questa sezione descrive come configurare IHS (IBM HTTP Server) con un server delle applicazioni WebSphere, se si desidera utilizzare la compressione e/o la crittografia SSL della trasmissione HTML tra il server Web e il client browser. Come opzione, Leads supporta la compressione HTML standard, come definito nella specifica W3C HTTP (RFC 2616), per le pagine dell'applicazione Leads (HTML/JSP, JavaScript e fogli di stile) tra il server Web e il client browser. In particolare, Leads supporta la compressione utilizzando il modulo `mod_deflate` IHS e la crittografia mediante funzioni SSL create in IBM HTTP Server (IHS).

**Nota:** Per avviare l'applicazione Leads quando SSL è abilitato, è necessario collegarsi al server Web immettendo `https://host/` in una finestra del browser, sostituendo il nome della macchina fornito per `host`, ad esempio:  
`https://LeadsServer`

1. Se necessario, eseguire lo shut down del server Web IHS:
  - a. Modificare le directory nella directory bin di IHS. Per impostazione predefinita, questa directory è `/opt/IBMIHS/bin`. Ad esempio, al prompt dei comandi, immettere:  

```
cd /opt/IBMIHS/bin
```
  - b. Arrestare IHS immettendo:  

```
./apachectl stop
```
2. Modificare le directory nella directory di configurazione di IHS. Per impostazione predefinita, questa directory è `/opt/IBMIHS/conf`. Ad esempio, al prompt dei comandi, immettere:  

```
cd /opt/IBMIHS/conf
```
3. Modificare il file di configurazione `httpd.conf`.
  - a. In un editor di testo, ad esempio Blocco note, aprire il file di configurazione `httpd.conf`.
  - b. Copiare le seguenti righe alla fine del file `httpd.conf`:

```
LoadModule was_ap20_module /opt/[WebSphere-root]/AppServer/bin/mod_was_ap20_http.so
WebSpherePluginConfig /opt/[WebSphereroot]/AppServer/config/cells/plugin-cfg.xml
#AddModule mod_was_ap20_http.c
LoadModule mod_was_ap20_module /opt/IBMIHS/modules/mod_was_ap20_http.so
WebSpherePluginConfig /opt/IBMIHS/modules/conf/plugin-cfg.xml
#AddModule mod_was_ap20_http.c
```
  - c. Continuare con la sezione successiva.

## Abilitazione della compressione HTTP (facoltativo)

Utilizzare questa procedura se si desidera abilitare la compressione HTTP tra il server Web e il client browser utilizzando il modulo `mod_deflate` creato in IHS. Se non si desidera abilitare la compressione, andare al passo 2.

1. Continuare dal passo b in *Abilita la compressione HTTP e la crittografia SSL*.
  - a. Ricercare la seguente riga:  

```
#LoadModule deflate_module modules/mod_deflate.so
```

Questa riga carica il modulo per supportare la compressione nel server Web.

- b. Rimuovere il carattere di commento, #, dalla riga che si trova al passo b.
- c. Le seguenti righe impostano valori specifici della configurazione per la compressione. Copiare le seguenti righe alla fine del file httpd.conf:

```
# Turn on compression for everything except images
#
<Location />
# Insert filter
SetOutputFilter DEFLATE
# Netscape 4.x has some problems...
BrowserMatch ^Mozilla/4 gzip-only-text/html
# Netscape 4.06-4.08 have some more problems
BrowserMatch ^Mozilla/4\.0[678] no-gzip
# MSIE masquerades as Netscape, but it is fine
BrowserMatch MSIE !no-gzip !gzip-only-text/html
# Don't compress images
SetEnvIfNoCase Request_URI "\.(?:gif|jpe?g|png)$" no-gzip dont-vary
# Don't compress .js & .css files as IE cannot handle that
SetEnvIfNoCase Request_URI "\.(?:js|css)$" no-gzip dont-vary
# Make sure proxies don't deliver the wrong content
#Header append Vary User-Agent env=!dont-vary
</Location>
#
DeflateFilterNote ratio
LogFormat '%t "%r" %b (%{ratio}n)' deflate
CustomLog logs/deflate_log deflate
```

2. **Abilitazione della crittografia SSL (facoltativo)** Se si desidera abilitare la crittografia SSL, immettere le informazioni di crittografia nel file di configurazione, come descritto in "Aggiunta della crittografia SSL". Altrimenti, andare al passo 3.
3. Salvare e chiudere il file httpd.conf.
4. Riavviare il server.
5. Modificare le directory nella directory bin di IHS. Per impostazione predefinita, questa directory è /opt/IBMIHS/bin. Ad esempio, al prompt dei comandi, immettere:
 

```
cd /opt/IBMIHS/bin
```
6. Avviare IHS immettendo:
 

```
./apachectl start
```

## Aggiunta della crittografia SSL

Questa procedura descrive come aggiungere la crittografia SSL. Prima di abilitare la crittografia SSL, confermare le seguenti impostazioni:

- Nel file ms.config, confermare che la proprietà transmitter.nonSSLServerHostAndPort sia impostata sulla porta HTTP del server delle applicazioni interno di WebSphere, spesso 9080 o 9081. Leads non può creare e distribuire le notifiche utenti su una porta crittografata. Durante l'installazione, l'applicazione deve impostare la proprietà transmitter.nonSSLServerHostAndPort su una porta non crittografata. Dopo l'installazione, è necessario confermare che questa proprietà è stata impostata correttamente su una porta HTTP (non SSL).
- Nel file plugin-cfg.xml, assicurarsi che VirtualHostGroup includa una voce per la stessa porta HTTP del server delle applicazioni interno, oltre alla porta SSL. Per ulteriori informazioni sui numeri di porta, vedere il passo 2 in "Configurazione dell'amministrazione WebSphere". Per ulteriori informazioni sulla modifica del file plugin-cfg.xml, fare riferimento a "Modifica del file di configurazione server".

1. Se non è già aperto, aprire il file `httpd.conf` in un editor di testo. Per impostazione predefinita, questo file si trova nella directory `/opt/IBMIHS/conf`.
2. Cercare la seguente riga:  
`# Dynamic Shared Object (DSO) Support`
3. Andare alla fine dell'elenco di moduli nella sezione. Aggiungere la seguente riga alla fine dell'elenco di moduli:

```
LoadModule ibm_ssl_module modules/mod_ibm_ssl.so
```

Questa riga carica il modulo per supportare la crittografia SSL nel server Web.

4. Per abilitare il supporto SSL, aggiungere righe simili a queste di seguito, fino alla fine del file `httpd.conf`. I dettagli di queste righe dipendono dal proprio ambiente. Le righe in basso sono solo un esempio.

```
LISTEN 443
SSLEnable
Keyfile /opt/IBMIHS/bin/key.kdb
SSLServerCert TestCertificate
SSLStashfile /opt/IBMIHS/bin/key.sth
```

Modificare queste righe in modo che corrispondano al proprio ambiente:

- a. `LISTEN 443` specifica la porta utilizzata per l'accesso SSL. La porta 443 è comunemente utilizzata. La porta specificata deve corrispondere alla porta specificata quando si crea il nome host virtuale nel file `plugin-cfg.xml` sul server delle applicazioni. Consultare "Modifica del file di configurazione server".
- b. `SSLEnable` è incluso così com'è.
- c. Le righe restanti forniscono le informazioni per supportare l'utilizzo di un certificato con la distribuzione SSL:

```
Keyfile /opt/IBMIHS/bin/key.kdb
SSLServerCert <certificate_name>
SSLStashfile /opt/IBMIHS/bin/key.sth
```

La directory `/opt/IBMIHS/bin` è l'ubicazione predefinita per il file di chiavi e per il file `SSLStashfile`. Confermare che questa è l'ubicazione di questi file nell'ambiente in uso.

Dopo la proprietà `SSLServerCert`, sostituire `<certificate_name>` con il nome del certificato che verrà utilizzato per accedere al sito. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di certificati, consultare la sezione "Introduzione rapida alle connessioni sicure" nel manuale in linea installato da IBM con IHS 2.0.

**Nota:** Per disabilitare la crittografia SSL, aprire il file di configurazione e commentare la riga visualizzata al passo 3 e le righe che sono state aggiunte alla fine del file al passo 4. Salvare il file, quindi riavviare il server.



---

## Capitolo 7. Informazioni sulla configurazione post-distribuzione

Dopo la distribuzione di IBM Unica Leads, è necessario eseguire le attività descritte in questa sezione nell'ordine riportato.

Inoltre, se si sta utilizzando la funzione di reporting, è necessario eseguire le attività descritte nel capitolo "Installazione di report" del manuale *IBM Unica Marketing Platform Guida di installazione*.

---

### Passo: Configurare un utente di sistema Leads

L'utente di sistema Leads è un account utente IBM Unica Marketing che viene configurato per l'uso da parte dell'applicazione Leads. Creare gli utenti in Leads, che verranno creati in Marketing Platform e, in base ai Ruoli utente, potranno o no eseguire le attività di amministrazione di Leads.

#### Linee guida per la configurazione dell'utente di sistema Leads

Per istruzioni generali sulla configurazione di un nuovo utente, l'assegnazione di autorizzazioni e il salvataggio delle credenziali di accesso all'origine dati per un utente, consultare il manuale *The IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

È necessario creare un utente di sistema Leads in base alle seguenti linee guida:

- Creare un gruppo di amministratori di Leads in Marketing Platform. Denominare il gruppo Tutti gli utenti e assegnare al gruppo il ruolo LeadsAdminRole.
- Creare un account utente di sistema e assegnare tale utente al gruppo Tutti gli utenti.

---

### Passo: Accedere alla console admin.

1. Aprire un browser ed immettere l'URL per la console admin di Leads. L'URL è `http://host:port/admin` dove
  - *host* è il nome del server delle applicazioni.
  - *port* è la porta su cui il server delle applicazioni è in ascolto.
2. Inizialmente solo l'asm\_admin può effettuare il login. Successivamente, accedere utilizzando l'account utente di sistema Leads creato in Marketing Platform al passo precedente.
3. Restare collegati e passare a "Passo: Creare le tabelle di sistema di Leads".

---

### Passo: Creare le tabelle di sistema di Leads

Nella console admin di Leads, è possibile creare le tabelle di sistema di Leads automaticamente oppure è possibile visualizzare un'anteprima e salvare l'SQL in un file e fornire il file all'amministratore del database per applicarlo. In questa procedura sono descritte entrambe le opzioni.

1. Per IBM DB2 o Oracle, immettere i nomi dei tablespace creati per Leads nella console admin di Leads. Se si utilizza un solo tablespace, immettere il nome del tablespace in tutti e quattro i campi.
2. Scegliere una delle seguenti opzioni.
  - Se la politica aziendale richiede che solo un amministratore del database può apportare modifiche al database di Leads, fare clic su **Anteprima SQL** per visualizzare il codice SQL per questo schema nella pagina. Quindi fare clic su **Scarica SQL** per salvare l'SQL in un file, è possibile quindi fornire il file all'amministratore del database per applicarlo. Chiudere la console admin e non procedere con "Passo: Installare le procedure memorizzate" fino a quando le tabelle di sistema non sono state create.
  - Se la politica aziendale consente modifiche automatiche al database di Leads, fare clic su **Aggiorna schema** per creare le tabelle di sistema. La pagina Inizializza procedura memorizzata viene visualizzata dopo che le tabelle di sistema sono state create.
3. Restare collegati e passare a "Passo: Installare le procedure memorizzate".

---

## Passo: Installare le procedure memorizzate

È possibile installare le procedure memorizzate di Leads automaticamente oppure è possibile visualizzare un'anteprima e salvare l'SQL in un file e fornire il file all'amministratore del database per applicarlo. In questa procedura sono descritte entrambe le opzioni.

1. Per IBM DB2 o Oracle, immettere i nomi dei tablespace creati inella console di gestione. Se si utilizza un solo tablespace, immettere il nome del tablespace in tutti e quattro i campi.
2. Scegliere una delle seguenti opzioni.
  - a. Se la politica aziendale richiede che solo un amministratore del database può apportare modifiche al database, fare clic su **Anteprima SQL** per visualizzare il codice SQL per le procedure memorizzate nella pagina. Fare clic su **Scarica SQL** per salvare l'SQL in un file, è possibile quindi fornire il file all'amministratore del database per installarlo. Se si utilizza IBM DB2, l'SQL salvata deve essere suddivisa in due file:
  - b. Se la politica aziendale consente modifiche automatiche al database, fare clic su **Installa procedure memorizzate** per installare le procedure memorizzate nel database. Viene visualizzata una barra di avanzamento che mostra l'avanzamento dell'installazione delle procedure memorizzate. Una volta completata l'installazione, viene visualizzata la pagina di inizializzazione del database. Restare collegati e passare a "Passo: Inizializzare il database" a pagina 35.

## Informazioni sulla procedura memorizzata SQL per DB2

Se un amministratore del database sta per eseguire il file SQL della procedura memorizzata manualmente utilizzando la console DB2, attenersi alla seguente procedura prima di eseguire l'istruzione SQL.

1. Scaricare il file dalla console admin.
2. Separa il contenuto del file in due file SQL, il primo fileA.sql contenente la sezione, delimitato da "~," il secondo fileB.sql contenente la seconda sezione delimitato da ";".
3. Eseguire fileA.sql utilizzando db2 -td~ -vf fileA.sql.

4. Eseguire fileB.sql utilizzando db2 -tf fileB.sql.

---

## Passo: Inizializzare il database

Utilizzare la pagina di inizializzazione del database nella console admin di Leads per assegnare il nome dell'organizzazione admin all'utente iniziale per il sistema Leads. Il programma di inizializzazione assegna un nome a questa istanza dell'applicazione e crea l'istanza come l'organizzazione predefinita nella console admin.

1. Se è stata eseguita la disconnessione dalla console admin di Leads, accedere di nuovo.
2. Immettere il nome dell'organizzazione nel campo **Organizzazione dell'amministratore**.
3. Fare clic su **Avanti**.  
In una barra di avanzamento viene visualizzato l'avanzamento dell'inizializzazione del database. Una volta inizializzato il database, viene visualizzata la pagina Configura informazioni server.
4. Restare collegati e passare a "Passo: Configurare le informazioni sul server Web".

---

## Passo: Configurare le informazioni sul server Web

1. Utilizzare la pagina Configura informazioni server per specificare le seguenti informazioni sul server Web:
  - **Host e porta del server:** immettere l'URL per l'applicazione Leads. Utilizzare il formato:  
`http://host:port/context_root`
    - *host* è il nome del server Web.
    - *port* è la porta su cui il server Web è in ascolto.
    - *context\_root* deve essere impostato per valore predefinito su `/leads/` nella pagina. In caso contrario, impostarlo su `/leads/`. La root di contesto è la directory root per l'applicazione nella gerarchia del server delle applicazioni. Il programma di installazione utilizza questa directory per impostazione predefinita.  
Se si modifica *context\_root* in un valore diverso da `/leads/`, assicurarsi di modificarlo anche in WebSphere.

**Nota:** Se si abilita la crittografia utilizzando SSL nel server Web IHS, il formato URL deve utilizzare `https` invece di `http`. Per ulteriori informazioni, vedere "Passo: Configurare il server Web IBM IHS per SSL, se necessario" a pagina 28.

  - Se si prevede di utilizzare i report Cognos, immettere l'URL Cognos. Ad esempio, `http://cognos`.
2. Fare clic su **Avanti**.  
Si apre la pagina Configura Assistente messaggi.
3. Restare collegati e passare a "Passo: Abilitare le notifiche per l'Assistente messaggi" a pagina 36.

---

## Passo: Abilitare le notifiche per l'Assistente messaggi

È possibile configurare Leads per inviare notifiche di eventi tramite email. In questo caso, il trasmettitore email viene avviato quando si avvia Leads.

1. Per abilitare l'Assistente messaggi, fare clic sulla casella di spunta **Assistente messaggi abilitato** nella pagina Configura Assistente messaggi e specificare i seguenti campi.
  - **Server SMTP:** immettere il nome o l'indirizzo IP del server di posta elettronica per le notifiche email da Leads agli utenti. L'utilizzo dell'indirizzo IP potrebbe produrre migliori prestazioni in quanto elimina la necessità di una ricerca DNS.
  - **Indirizzo Da:** immettere l'indirizzo email della persona che amministra le applicazioni Leads. Questo indirizzo viene utilizzato come origine dei messaggi di email e delle notifiche generate da Leads ed è obbligatorio per la ricezione dei messaggi di email restituiti.
  - **Host e porta del server HTTP di rendering delle email:** immettere l'URL che utilizza la porta non SSL per connettersi al server delle applicazioni. Utilizzare il formato: `http://host:port`. Leads richiede la porta non protetta per eseguire il rendering HTML o di testo.
  - **Directory di archivio dei messaggi:** Immettere un percorso per la directory temporanea sul server delle applicazioni in cui vengono archiviati i messaggi di email se non possono essere inviati. La console admin crea una directory denominata `/messagestore` in tale percorso. Se vi sono troppi messaggi, o se il server SMTP è disattivo, il sistema archivia temporaneamente i messaggi nella directory di archivio dei messaggi.
2. Fare clic su **Avanti** per salvare le impostazioni.
3. Restare collegati e passare a "Passo: Riesaminare le impostazioni della console admin".

---

## Passo: Riesaminare le impostazioni della console admin

La pagina Riesamina impostazioni viene visualizzata dopo la configurazione. Riesaminare e modificare le impostazioni, se necessario, utilizzando la console admin. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Utilizzo della console admin" a pagina 38.

**Nota:** Se si utilizza un nuovo database per le tabelle di sistema di Leads, è possibile notare gli errori di versione nel log admin principale durante la configurazione della console admin. A questo punto questi errori sono normali perché il database non è configurato.

**Nota:** È necessario riavviare il server delle applicazioni prima di poter accedere all'applicazione principale.

Disconnettersi dalla console admin e passare alla procedura in "Completamento della configurazione di Leads".

---

## Completamento della configurazione di Leads

Dopo aver completato l'esecuzione della procedura di configurazione nella console admin, eseguire la procedura riportata in questa sezione per completare la configurazione di base dell'installazione di Leads.

- "Passo: Aggiungere l'URL Leads a Marketing Platform" a pagina 37



- “Passo: Controllare i file di log”
- “Passo: Creare un backup”

Inoltre, potrebbe essere necessario eseguire alcune operazioni di configurazione avanzate, come riportato di seguito.

- Se l'installazione di Leads deve supportare lingue che utilizzano caratteri non ASCII, vedere la sezione Capitolo 8, “Localizzazione di IBM Unica Leads”, a pagina 41.
- Se si prevede di utilizzare la funzione di reporting in Leads, consultare il capitolo "Installazione di report" nel manuale IBM Unica Marketing Platform Guida di installazione.

## Passo: Aggiungere l'URL Leads a Marketing Platform

Se gli utenti accedono a Leads tramite Marketing Platform, è necessario impostare la proprietà di configurazione dell'URL di Leads.

All'interno di Marketing Platform, aprire **Impostazioni > Configurazione..** Nella struttura ad albero delle proprietà di configurazione, andare su **Unica > Unica Leads > Navigazione.** Quindi, impostare il nome server e la porta per la proprietà serverURL.

**Nota:** Assicurarsi che il valore del server e della porta immessi corrispondano ai valori specificati nella proprietà `transmitter.serverHostAndPort` nel file `Leads.ms.config`, situato nella directory `conf` nell'installazione di Leads.

## Passo: Controllare i file di log

Durante l'installazione, il programma di installazione crea un file di log per registrare tutti gli errori che si verificano durante l'installazione. Controllare il file di log per verificare che non vi siano errori. In caso di errori, risolverli prima di distribuire o configurare Leads. Potrebbe essere necessario reinstallare il programma dopo aver risolto gli errori. In caso di errori che possono essere risolti senza causare troppi problemi, non sarà necessario reinstallare il programma.

Il nome file di log dell'installazione include la data e l'ora in formato `MM_GG_AAAA_HH_MM_SS`. Ad esempio: `Leads_Install_04_24_2012_19_42_18.log`. Si trova nella cartella principale dell'installazione di Leads. Ad esempio, se si installa Leads in `C:\Unica\Leads`, il file di log è `C:\Unica\Leads\Leads_InstallLog.log`. Se il file `Leads_InstallLog.log` contiene errori gravi, sarà necessario disinstallare l'applicazione Leads e reinstallarla.

Viene generato il file `leadsAdmin.log` nella cartella log per il modulo admin di Leads e il file `leadsBatch.log` per l'esecuzione ALI. Per la modalità di batch ALI, il parametro di sistema può essere utilizzato per specificare un diverso file di configurazione `log4j` rispetto al predefinito (`leadsBatch.log`) durante l'esecuzione di più script, ad esempio, `Dlog4j.conf=C:\Unica\Leads\conf\log_conf_custom.xml`.

## Passo: Creare un backup

Dopo aver installato e configurato Leads, creare una copia di backup delle directory di applicazione.

---

## Facoltativo: Impostare la root di contesto della console admin

È possibile impostare una root di contesto per la console admin di Leads.

Si noti, tuttavia, che la configurazione della root di contesto per la console admin viene impostata solo mediante il server delle applicazioni. A differenza dell'impostazione della root di contesto per l'applicazione Leads, non è possibile utilizzare la console admin per impostare la root di contesto.

## Per configurare la root di contesto per Leads e la console admin

Per configurare la root di contesto per Leads, immettere prima la root di contesto tramite la console admin di Leads, quindi aggiornare il server delle applicazioni.

Per configurare la root di contesto per l'applicazione Leads tramite la console admin:

1. Accedere alla console admin.
2. Fare clic sul link di navigazione Home
3. Fare clic sul link Informazioni server
4. Dalla pagina Informazioni sul server di configurazione, passare alla sezione Informazioni server.
5. Immettere il valore desiderato della root di contesto nel campo Root di contesto della sezione Informazioni sul server Leads.

## Aggiornamento di WebLogic con la root di contesto

In WebLogic, è necessario modificare il file application.xml, situato nella directory <Unica\_Home>\applications.

1. Andare alla directory <Unica\_Home>\applications.
2. Aprire il file application.xml.
3. Modificare l'impostazione <context-root>. Per impostazione predefinita sarà impostata su /admin e sarà simile a: <context-root>/admin</context-root>
4. Salvare il file e riavviare il server delle applicazioni.

## Aggiornamento di WebSphere con la root di contesto

In IBM WebSphere, impostare la root di contesto utilizzando l'interfaccia utente WebSphere. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione IBM WebSphere sull'impostazione della root di contesto per i moduli Web.

---

## Utilizzo della console admin

Riesaminare e modificare i dati di configurazione, disconnettersi o utilizzare la migrazione di ambiente dalla console admin. Per utilizzare la console admin, è necessario disporre delle autorizzazioni del ruolo utente appropriato. Vedere "Passo: Accedere alla console admin." a pagina 33.

**Nota:** Per utilizzare la migrazione di ambiente, è necessario configurare ogni istanza. Fare riferimento a Capitolo 10, "Migrazione dell'ambiente IBM Unica Leads", a pagina 51.

- Per modificare i dati di configurazione, fare clic su uno dei link di configurazione modificabili.
  - **Origine dati JDBC:** identifica il nome dell'origine dati JDBC. A solo scopo informativo, l'origine dati JDBC non può essere modificata in questa pagina.

- **Connessione JDBC della riga di comando:** configurare le informazioni sulla connessione JDBC per i programmi Leads Integrator eseguiti dalla riga di comando.
  - Se si seleziona DB2 come tipo di database, è necessario sostituire <database\_Name> con il nome effettivo del database.
- **Assistente messaggi:** configurare le notifiche di email.
- **Informazioni server:** include il server Web e riporta la specifica del server. Per informazioni sulla configurazione del server web, vedere “Passo: Configurare le informazioni sul server Web” a pagina 35.
- **Informazioni cluster:** contiene un elenco di host e porte cluster.
- **Visualizza informazioni patch:** include un elenco di singole fix applicate con ciascuna patch a questa installazione di Leads. Questa pagina visualizza la documentazione associata per ciascuna delle fix in una patch.
- Per accedere agli strumenti di riparazione del sistema, fare clic su **Strumenti di riparazione del sistema**.
  - **Esegui InitDB:** reinizializzare il database.
  - **Controlla schema del database:** aggiornare lo schema del database.
  - **Reinstalla procedure memorizzate:** aggiornare le procedure memorizzate nel database.
  - **Crea utenti Lead in IBM Unica Marketing Platform:** creare utenti Leads in Marketing Platform.
  - **Carica attributi derivati:** caricare un file XML contenente gli attributi derivati da aggiungere al sistema.
  - **Visualizza gerarchia di tabelle e crea file di localizzazione:** generare una gerarchia di tabelle e file di localizzazione.

**Nota:** Se si modifica la console admin dopo l'installazione iniziale, è necessario riavviare il server delle applicazioni per rendere effettive le modifiche.

**Nota:** Quando si utilizza la console admin per configurare Leads, viene scritto un file di configurazione denominato ms.config. Quando, utilizzando la console admin, vengono configurate voci ms.config, la console admin inserisce le impostazioni alla fine del file anziché modificare le impostazioni in tutto il file. Quando sono presenti più voci per la stessa impostazione, l'ultima voce nel file modifica l'impostazione. Il file ms.config non raggruppa le impostazioni simili.



---

## Capitolo 8. Localizzazione di IBM Unica Leads

Leads supporta le seguenti lingue.

- Inglese (Stati Uniti)
- Francese (Francia)
- Tedesco (Germania)
- Italiano (Italia)
- Giapponese (Giappone)
- Coreano (Corea)
- Portoghese (Brasile)
- Cinese semplificato (Cina)
- Spagnolo (Spagna)

Le prime fasi del processo di installazione possono essere eseguite solo in inglese. Tuttavia, dopo l'installazione, è possibile configurare lingue diverse per gli utenti, che possono quindi visualizzare l'interfaccia utente di Leads nella loro lingua preferita. In Leads è possibile impostare la locale nella pagina dei dettagli dell'utente. Se si desidera che l'utente visualizzi una pagina di login localizzata, è necessario inoltre impostare la locale dell'utente sulla pagina dei dettagli dell'utente in IBM Unica Marketing Platform.

È opportuno rimuovere i riferimenti a lingue non utilizzate dal file `ms.config`, che si trova nella directory `config` al di sotto della directory di installazione di Leads. Tuttavia, la locale predefinita di `en_US` non deve essere modificata.

---

### Aggiunta del supporto UTF-8 in WebSphere

1. In **Server > Server delle applicazioni > server1 > Infrastruttura server**, selezionare **Gestione Java e processi > Definizione processo > Java Virtual Machine**. Aggiungere il seguente argomento al campo **Argomenti JVM generici**:
2. Aggiungere l'opzione `JAVA_OPTION` nel campo **Argomenti JVM generici**. Inserire uno spazio dopo qualsiasi testo esistente prima di aggiungere la seguente stringa.  
`-Dclient.encoding.override=UTF-8`

---

### Informazioni sulla conversione delle codifiche dei file delle proprietà

Leads può elaborare solo i file che vengono codificati con la codifica caratteri ISO 8859-1. Di conseguenza, è necessario verificare che qualsiasi file delle proprietà contenente caratteri non supportati dalla versione ISO 8859-1 venga convertito prima di essere visualizzato correttamente nell'interfaccia Leads.

#### Informazioni sulla conversione dei file delle proprietà

Leads esegue automaticamente la conversione ISO 8559-1 per alcuni file. Ogni volta che si immettono localizzazioni utilizzando l'editor attributi Leads, la conversione viene eseguita automaticamente. Ad esempio, se si utilizza l'editor attributi per immettere localizzazioni per gli attributi di sistema e personalizzati, Leads converte i caratteri presenti in questi file delle proprietà nei moduli di escape Unicode.

Nonostante Leads converta automaticamente alcuni file delle proprietà della lingua, ciò non vale per tutti i file delle proprietà. Se si prevede di eseguire la localizzazione in una lingua 8559-1 non ISO, è necessario eseguire una conversione manuale su questi file:

- I file che non possono essere modificati utilizzando l'editor attributi.
- Qualsiasi file che si sceglie di modificare manualmente. Se si decide di modificare il sistema e i file degli attributi personalizzati manualmente anziché tramite l'editor attributi, è necessario convertire manualmente questi file.

In sintesi, ogni volta che si modifica un file delle proprietà specifico della locale, al di fuori dell'interfaccia utente di Leads, è necessario convertire manualmente il file per utilizzare i caratteri escape Unicode se si esegue la localizzazione in una lingua 8559-1 non ISO.

### **Informazioni sulla conversione manuale dei file delle proprietà sui caratteri codificati Unicode**

Il programma di conversione da nativo ad ASCII è un programma di utilità fornito in JDK che consente di convertire i file contenenti caratteri non supportati da ISO 8559-1 in file che contengono caratteri escape Unicode o Unicode codificati.

È possibile trovare la documentazione completa per questo programma di utilità sul sito Web <http://java.sun.com>. Questa sezione fornisce un esempio di come sia possibile utilizzare questo programma di utilità per consentire una traduzione giapponese di Leads

Per convertire i caratteri giapponesi in sequenza di escape Unicode nei file delle proprietà, eseguire il seguente comando:

```
native2ascii -encoding UTF-8 sample_ja_JP_UTF8.properties sample_ja_JP.properties
```

Per convertire le sequenze di escape Unicode in codifica UTF-8, eseguire il seguente comando:

```
native2ascii -reverse -encoding UTF-8  
sample_ja_JP.properties sample_ja_JP_UTF8.properties
```

---

## **Importazione di dati 8859-1 non ISO con Leads Integrator**

Leader Integrator (LI) può elaborare i dati codificati in formati non 8859-1 a prescindere dal fatto che sia stata specificata una codifica di file Unicode per l'intero runtime Java. Per utilizzare LI per importare formati non 8859-1, è necessario determinare e specificare la codifica di:

- Il file di dati importati
- Il file di configurazione LI

Ciascuna modalità LI richiede un diverso metodo per specificare queste codifiche. Questa sezione descrive come specificare le codifiche non ASCII utilizzando queste modalità LI:

- Modalità batch
- Modalità JSP
- Modalità Servizi Web

## Importazione di dati 8859-1 non ISO in modalità batch

In modalità batch, è possibile trasmettere le codifiche dei dati e il file di configurazione LI utilizzando gli argomenti del programma Java descritti nella seguente tabella:

Proprietà	Descrizione
-charEncoding <encoding name>	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per tutte le operazioni file diverse dalla lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.
-confCharEncoding <encoding name>	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per la lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.

La codifica file del file di configurazione LI creato dipende da se si desidera utilizzare i caratteri 8859-1 non ISO fissi come parte della logica di importazione. In questo caso, è necessario salvare il file di configurazione in una codifica che supporti la serie di caratteri utilizzata e trasmettere il nome della codifica al runtime LI per l'utilizzo durante l'elaborazione dei file di configurazione.

## Importazione di dati 8859-1 non ISO in modalità JSP

Quando si esegue LI in modalità JSP, specificare le codifiche Unicode desiderate nelle istruzioni Java. Queste istruzioni devono essere visualizzate prima dell'esecuzione del processo LI nel file JSP.

La tabella riportata di seguito illustra come impostare i parametri all'interno del contesto di un file JSP:

Istruzione Java	Descrizione
Import.DefaultEncoding = "UTF-8";	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per tutte le operazioni file diverse dalla lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.
-Import.DefaultConfFileEncoding = "UTF-8";	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per la lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.

Oltre a specificare una combinazione dei parametri riportati sopra, è necessario anche assicurarsi che il tipo di contenuto di ogni pagina HTML o JSP utilizzata nella propria configurazione LI sia impostato nella codifica file desiderata. Se la pagina è in esecuzione dall'interno dello stesso contenitore Web dell'applicazione Leads, è possibile utilizzare la seguente direttiva JSP (che utilizza il set di codifiche file nel file ms.config di Leads):

```
<%@ include file="/include/localeSetup.jsi"%>
```

Se la pagina HTML o JSP viene eseguita al di fuori del contenitore Web di Leads, è possibile utilizzare la direttiva JSP standard:

```
<%@ page language="java" contentType="UTF-8" %>
```

## Importazione di dati 8859-1 non ISO mediante la modalità Servizi Web

In modalità Servizi Web, è necessario indicare le codifiche Unicode per il file di dati e per il file di configurazione predefinito specificando una o entrambe le seguenti proprietà nel file -server.

Proprietà	Descrizione
msi.charEncoding	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per tutte le operazioni file diverse dalla lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.
-msi.confCharEncoding	Utilizzato per specificare la codifica del file che LI utilizza per la lettura dei file XML di configurazione. Se non si specifica una codifica, LI utilizza la codifica del file di sistema predefinita.

Inoltre, è necessario impostare la codifica dei caratteri desiderata per qualsiasi pagina JSP o HTML utilizzata dal sistema LI.

## Note aggiuntive per l'utilizzo di LI per l'importazione di caratteri 8859-1 non ISO

Tenere presente quanto segue quando si utilizza LI per importare caratteri 8859-1 non ISO:

- Quando si configura l'applicazione Leads per utilizzare UTF-8, il database sottostante è configurato per supportare questa codifica. UTF-8 è l'unica codifica 8859-1 non ISO supportata da Leads in questo momento. Nonostante sia possibile specificare i dati di importazione e i file di configurazione, i caratteri utilizzati nei file devono essere supportati da UTF-8, altrimenti si rischia di perdere i dati quando vengono salvati nel database Leads.
- In una configurazione LI, se si desidera impostare i campi con valori fissi che contengono caratteri internazionali, è necessario specificare la codifica desiderata utilizzando il parametro di codifica file conf predefinito. Quando si scrive il file di configurazione XML di LI, è necessario includere l'intestazione `<?xml . . . . >` e specificare la codifica in modo che corrisponda alla codifica utilizzata.
- Quando si utilizza una codifica che consente un BOM (Byte Order Marker), assicurarsi di salvare senza BOM se si utilizza la codifica in un file di configurazione XML di LI.



---

## Capitolo 9. Aggiornamento di IBM Unica Leads

Prima di eseguire l'aggiornamento da una versione qualsiasi di Leads, leggere tutti gli argomenti contenuti in questa sezione per garantire un processo di aggiornamento corretto.

---

### Prerequisiti per l'aggiornamento

Per aggiornare Leads, è necessario soddisfare tutti i prerequisiti e i prerequisiti elencati in questa sezione.

#### Requisito account utente (solo UNIX)

Su UNIX, lo stesso account utente che ha installato il prodotto deve eseguire l'aggiornamento.

#### Requisiti di conoscenza

Queste istruzioni presuppongono che la persona che esegue l'aggiornamento abbia una conoscenza dei seguenti elementi.

- La funzione di base del programma di installazione di IBM Unica
- La funzionalità e i componenti generali del prodotto Leads, inclusa la struttura del file system.
- Il processo di installazione e configurazione per la versione del prodotto di origine e per la nuova versione
- La manutenzione delle proprietà di configurazione nei sistemi di origine e destinazione
- Il processo di installazione e configurazione dei report, se si desidera utilizzare questi report

---

### Ordine di aggiornamento

È necessario aggiornare Marketing Platform prima di aggiornare Leads.

---

### Aggiornamento in un ambiente cluster

Se si desidera aggiornare Leads in un ambiente cluster con più di un nodo, le modifiche di configurazione apportate mediante la console admin di Leads potrebbero essere trasmesse a ciascuno dei server con carico bilanciato. Quindi, ad esempio, `attachmentHome=/attachments` potrebbe essere impegnato per il file `ms.config` del Server A, mentre `createManagerUserDefaultPassword=password` potrebbe essere impegnato per il file `ms.config` del Server B.

La procedura ottimale è lasciare un solo nodo in esecuzione durante l'aggiornamento, in modo che tutte le modifiche siano consolidate nel file `ms.config` del server in esecuzione. Quindi, una volta completato l'aggiornamento, è necessario aggiornare il resto dei file `ms.config` dei server e riavviare tutti i nodi.

---

## Scenari di aggiornamento di Leads

Attenersi alle seguenti linee guida per l'aggiornamento di Leads.

**Importante:** Se si utilizzano funzioni di reporting di Leads, è necessario aggiornare anche i report. Consultare il capitolo "Aggiornamento di report" nel manuale *IBM Unica Marketing Platform Guida di installazione*.

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Leads versioni 7.1.0.x	È necessario passare a Leads versione 7.1.1, quindi aggiornare alla versione 8.1.0 ed infine aggiornare alla versione 8.6.0. Gli aggiornamenti provvisori vengono descritti nella guida all'installazione relative a queste versioni. L'aggiornamento alla versione 8.6.0 viene descritto in questo manuale.
Leads versioni 7.1.1.x e 7.2.x	È necessario passare a Leads versione 8.1.0, quindi aggiornare alla versione 8.6.0. Gli aggiornamenti provvisori vengono descritti nella guida all'installazione relative a questa versione. L'aggiornamento alla versione 8.6.0 viene descritto in questo manuale.
Leads versione 8.1.0	Aggiornare l'installazione alla versione 8.6.0 come descritto in questo manuale.
Leads versione 8.5.0	Aggiornare l'installazione alla versione 8.6.0 come descritto in questo manuale.

---

## Personalizzazioni e aggiornamento

Le personalizzazioni non vengono conservate durante un aggiornamento. Dopo aver eseguito l'aggiornamento, è necessario ricreare eventuali personalizzazioni nella versione corrente di Leads che si desidera conservare. I file delle proprietà della lingua personalizzati possono essere uniti utilizzando lo strumento di unione automatica.

---

## Convalida personalizzata e aggiornamento

Se si utilizza la convalida personalizzata e il validator (file di classe) si trova nella directory `WEB_INF`, prima di effettuare l'aggiornamento, è necessario eseguire il backup del file, quindi reinserire il file in tale ubicazione una volta completato l'aggiornamento. In alternativa, prima dell'aggiornamento è possibile spostare il file di classe nella directory `Unica_Home\Leads\conf\` e aggiornare la variabile del percorso classi in `ms.config`.

---

## Passo: Aggiornare l'installazione di Leads

Prima di iniziare ad eseguire il programma di installazione, ottenere le seguenti informazioni.

- Se le tabelle di sistema Leads si trovano su Oracle: ottenere i nomi dei tablespace `DSSDATA` e `DSSINDX`
  - Se le tabelle di sistema Leads si trovano su DB2: ottenere i nomi dei tablespace `OLTP` e `DSS`
1. Rimuovere la distribuzione della versione esistente di Leads.
  2. Eseguire il backup di tutti i file e le cartelle presenti nella cartella di installazione esistente.

3. Eseguire il backup del database delle tabelle di sistema. Questa operazione è necessaria per poter ripristinare le tabelle di sistema se si verificano errori. Inoltre, anche se l'aggiornamento è completamente riuscito, la procedura di aggiornamento sovrascrive le tabelle `etl_parm` e `src_tbl_import_stat` e sarà necessario ripristinare i dati in queste tabelle utilizzando il backup.
4. Eseguire il programma di installazione master di IBM Unica e specificare la directory di installazione esistente come directory di installazione da utilizzare.  
Il programma di installazione rileva che è installata una precedente versione e viene eseguito in modalità di aggiornamento.
5. Copiare il file `ms.config` dalla directory `conf` situata al di sotto della directory di Leads di cui è stato eseguito il backup nella directory `conf` di installazione aggiornata, sovrascrivendo il file utilizzato dal programma di installazione e ripristinando il file originale.
6. Distribuire Leads nel server delle applicazioni Web come descritto in Capitolo 6, "Distribuzione di IBM Unica Leads", a pagina 27.
7. Avviare Leads e accedere alla console admin.  
La schermata Aggiornamento dello schema viene caricata automaticamente.
  - Se le tabelle di sistema di Leads si trovano su Oracle, i nomi dei tablespaces `OLTPDATA` e `OLTPINDEX` saranno stati precedentemente inseriti. Immettere o verificare i nomi dei tablespaces `DSSDATA` e `DSSINDEX`
  - Se le tabelle di sistema di Leads si trovano su DB2, immettere o verificare le informazioni sui tablespaces `OLTP` e `DSS`
8. Procedere come segue.
  - Se la politica aziendale richiede che solo un amministratore del database può apportare modifiche al database, fare clic su **Anteprima SQL** per visualizzare il codice SQL per questo schema nella pagina. Quindi fare clic su **Scarica SQL** per salvare l'SQL in un file, è possibile quindi fornire il file all'amministratore del database per applicarlo. Una volta aggiornato lo schema, fare clic su **Avanti** per passare alla schermata successiva.
  - Se la politica aziendale consente modifiche automatiche al database, fare clic su **Aggiorna schema**.
 Si apre la schermata Inizializza procedure memorizzate.
9. Procedere come segue.
  - Se la politica aziendale richiede che solo un amministratore del database può apportare modifiche al database, fare clic su **Anteprima SQL** per visualizzare il codice SQL per questo schema nella pagina. Quindi fare clic su **Scarica SQL** per salvare l'SQL in un file, è possibile quindi fornire il file all'amministratore del database per applicarlo. Una volta aggiornate le procedure memorizzate, fare clic su **Avanti** per passare alla schermata successiva.
  - Se la politica aziendale consente modifiche automatiche al database, fare clic su **Installa procedure memorizzate**.
 Si apre la schermata Attività di aggiornamento dell'applicazione.
10. Fare clic su **Esegui attività di aggiornamento**.  
Si apre la schermata Inizializza dati.
11. Fare clic su **Avanti** per aggiornare i dati di Leads.  
Si apre la schermata Finalizza aggiornamento dell'applicazione.
12. Fare clic su **Esegui attività di aggiornamento finali**.

13. La procedura di aggiornamento precedente ha ripristinato i valori predefiniti nelle tabelle `etl_parm` e `src_tbl_import_stat`. Ripristinare i dati dalla versione precedente, utilizzando i dati del backup effettuato al passo precedente.
14. L'aggiornamento consente le funzioni Richiesta di modifica e Raccomandazione. È possibile disabilitare queste funzioni modificando i parametri `ChangeRequests.enabled` e `Referral.enabled` nel file `ms.config`, situato nella directory `conf` al di sotto dell'installazione di Leads aggiornata.
15. Riavviare il server delle applicazioni, quindi accedere a Leads per verificare che sia in esecuzione correttamente.

## Come apportare le modifiche richieste per la funzione di stato secondario di Leads

Se si desidera eseguire l'aggiornamento da una versione di Leads precedente alla versione 7.5.0 e si desidera continuare a utilizzare la funzione Stato secondario, è necessario completare le seguenti operazioni.

1. Sostituire il controllo dello stato secondario esistente con l'editor del nuovo stato secondario, in modo che le modifiche nello stato secondario vengano registrate nella cronologia dello stato secondario.
2. Aggiungere la cronologia dello stato secondario alla pagina Dettagli lead.

Per istruzioni, consultare *IBM Unica Leads Guida dell'amministratore*.

---

## Unione di file delle proprietà della lingua personalizzati

Se è stata personalizzata l'interfaccia utente di Leads, è necessario assicurarsi che le proprie personalizzazioni vengano conservate quando si aggiorna Leads versioni 8.1.0 o 8.2.0.

### Informazioni sull'interfaccia utente di Leads

L'interfaccia utente di Leads è costituita da:

- Attributi, che rappresentano informazioni su raccomandazioni, lead, aziende, contatti, prodotti e altri oggetti archiviati in Leads. Un esempio di un attributo può essere il nome del contatto.
- Testo non attributo. Ad esempio, etichette o titoli possono essere visualizzati sullo schermo per raggruppare gli attributi e consentire all'utente di comprendere le informazioni richieste. Un esempio di testo non attributo potrebbe essere il titolo della pagina Trova lead.

Gli attributi e il testo non attributo che costituiscono l'interfaccia utente sono archiviati nei file delle proprietà. Se si utilizzano più locale, l'editor attributi crea automaticamente un file delle proprietà separato per ciascuna locale.

### Informazioni sulle personalizzazioni di Leads

È possibile che si desideri modificare l'interfaccia utente per una serie di motivi. È possibile personalizzare l'interfaccia per supportare più locale o per incorporare la terminologia di business specifica.

È possibile effettuare le seguenti personalizzazioni degli attributi:

- Personalizzazioni globali degli attributi - L'editor attributi consente di impostare la visualizzazione degli attributi in tutta l'interfaccia utente.

- Personalizzazioni a livello di pagina degli attributi - L'Editor pagine dei dettagli consente di impostare o modificare la visualizzazione di un attributo a livello di pagina. Le modifiche apportate qui vengono applicate solo alla pagina che si sta modificando.

Se, tuttavia, si desidera personalizzare il testo non attributo che viene visualizzato nell'interfaccia utente, è necessario farlo manualmente modificando il file delle proprietà.

## Gestione delle personalizzazioni durante l'aggiornamento

Durante il processo di aggiornamento, tenere presente che le modifiche apportate a tutti gli attributi utilizzando l'Editor attributi o l'Editor pagine dei dettagli verranno conservate automaticamente, non è necessario eseguire nessuna particolare azione oltre all'esecuzione dell'aggiornamento per preservare queste modifiche.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le azioni è necessario intraprendere per conservare le personalizzazioni dell'interfaccia utente di Leads durante un aggiornamento.

Per conservare...	...eseguire questa azione
Le personalizzazioni globali eseguite sugli attributi mediante l'Editor attributi	Nessuna azione richiesta; il processo di aggiornamento conserva automaticamente queste personalizzazioni.
Personalizzazioni a livello di pagina eseguite sugli attributi tramite l'Editor pagine dei dettagli.	Nessuna azione richiesta; il processo di aggiornamento conserva automaticamente queste personalizzazioni.



---

## Capitolo 10. Migrazione dell'ambiente IBM Unica Leads

È necessario avere gli stessi privilegi della persona che ha installato Leads per eseguire questa migrazione e, inoltre, un account in Leads con privilegi di amministratore.

Il termine *ambiente* descrive un'installazione di Leads. In genere, le organizzazioni utilizzano tre tipi di ambienti, ciascuno con il proprio scopo:

### Sviluppo

Un ambiente di sviluppo consente alle organizzazioni di sviluppare e provare le modifiche in una copia del database di Leads. Dedicare un'installazione di Leads allo sviluppo consente alle organizzazioni di isolare le modifiche senza influire sugli utenti di produzione.

### Test

Un ambiente di test consente alle organizzazioni di verificare le aggiunte e le modifiche a Leads prima di importarle nella produzione. Potrebbero esserci più ambienti di test, ad esempio ambienti di test di sistema e di test di certificazione.

### Produzione

In un ambiente di produzione, il prodotto Leads viene utilizzato per soddisfare le esigenze aziendali. Questo è il sistema attivo.

---

## Che cos'è una migrazione di ambiente?

La migrazione di ambiente consente a un team di sviluppo di migrare i dati di configurazione (ad esempio, attributi, regole, tabelle, utenti e organizzazioni) tra gli ambienti di sviluppo, test e produzione di Leads all'interno della console admin.

La migrazione di ambiente viene in genere utilizzata da un team di sviluppo, spesso in collaborazione con i team di test e di produzione.

La migrazione di ambiente consente di spostare i dati di configurazione tra i sistemi che utilizzano i file di dati. Questi file possono essere spostati utilizzando meccanismi di trasferimento file regolari come FTP, email e copia di file di rete. I file di dati di configurazione nella baseline e i file della serie di modifiche vengono automaticamente archiviati sui server.

**Nota:** Lo strumento consente solo la raccolta e lo spostamento dei dati di configurazione. Non può essere utilizzato per spostare i dati di transazione o di applicazione come lead, contatti, raccomandazioni o vendite.

### Dove è installata la migrazione di ambiente?

La migrazione di ambiente deve essere configurata in ciascun ambiente Leads da cui verrà utilizzata.

## In che modo viene implementata la migrazione di ambiente?

Ciascuna installazione separata della migrazione di ambiente viene definita *istanza*. Ogni istanza è configurata per la funzione o il ruolo, svolto nel processo di migrazione dell'ambiente. Devono essere presenti almeno due istanze, definite qui sviluppo e produzione, ma potrebbero essere presenti tre o più istanze, compresa l'istanza di test.

## Quali sono i ruoli della migrazione di ambiente?

Ciascuna istanza della migrazione di ambiente deve essere configurata per avere un *ruolo*. Questo ruolo determina le azioni che possono essere eseguite dalla migrazione di ambiente. I ruoli corrispondono allo scopo dell'ambiente in cui viene installata l'istanza.

- **Produzione:** Quando il ruolo dell'istanza è impostato su Produzione, la migrazione di ambiente può esportare le baseline e importare le serie di modifiche.
- **Sviluppo:** Quando il ruolo dell'istanza è impostato su Sviluppo, la migrazione di ambiente può importare le baseline ed esportare le serie di modifiche.
- **Test:** Quando il ruolo dell'istanza è impostato su Test, la migrazione di ambiente può importare le baseline e importare le serie di modifiche. Non esistono esportazioni dal ruolo di test.

---

## Che cos'è una baseline?

Un *baseline* è un'istantanea dell'intera serie di dati di configurazione. Una baseline viene creata da un'istanza di produzione e utilizzata per sincronizzare le altre istanze, ad esempio sviluppo o test, da quel momento.

Una baseline può includere:

- tutti gli attributi (di sistema e personalizzati)
- regole
- tabelle
- canali in entrata
- utenti
- organizzazioni
- aziende
- filtri di lead
- campagne
- ruoli utente
- autorizzazioni
- impostazioni server (configurare il destinatario della raccomandazione)
- prodotti
- pagine UIC
- barra dei menu
- caselle lead
- capacità casella lead

**Nota:** Le aziende sono un caso speciale. Sono incluse in una baseline, ma non vengono migrate in una serie di modifiche a meno che un altro oggetto non dipenda da esse.



**Importante:** Quando una baseline viene importata in un'istanza di sviluppo o di test, vengono eliminati tutti i dati della transazione. I dati della transazione possono includere informazioni su lead, raccomandazioni, richieste di modifica e clienti. I dati della transazione vengono eliminati per evitare problemi di integrità del database.

---

## Che cos'è una serie di modifiche?

Una *serie di modifiche* è una raccolta di modifiche ai dati di configurazione. Le serie di modifiche:

- Dipendono sempre da una specifica baseline
- Possono anche dipendere dalle serie di modifiche create dal momento in cui è stata stabilita la baseline
- Vengono create dal registratore (il registratore non viene visualizzato tramite l'interfaccia utente)

Leads registra tutte le modifiche ai dati di configurazione nel modo in cui vengono effettuate. Quando si crea una serie di modifiche, il programma raccoglie la creazione, la modifica o l'eliminazione dei dati di configurazione, ad esempio le regole.

Una serie di modifiche viene esportata come un file ZIP, contenente i file XML con tutti i dati di configurazione modificati, così come un file di controllo che descrive le operazioni di aggiunta, modifica ed eliminazione per quei dati. La serie di modifiche può essere importata nel sistema di test per la verifica e quindi importata nel sistema di produzione.

---

## Dettagli ed eccezioni

**Importante:** Non apportare modifiche ai dati di configurazione sulla produzione dopo aver utilizzato la baseline. Le modifiche apportate alla produzione potrebbero invalidare la baseline. Le istanze di sviluppo e produzione diventano non sincronizzate. Inoltre, se si aggiungono oggetti con lo stesso nome nella produzione e nello sviluppo, con la serie di modifiche successiva più oggetti potrebbero avere lo stesso nome nella produzione.

- Sarà necessario riavviare il server delle applicazioni se la convalida del campo viene impostata in una pagina UIC. Eseguire la pianificazione di conseguenza.
- Eliminare tutti gli utenti di test creati nell'istanza di sviluppo per evitare che migrino alla produzione. Anche le modifiche effettuate agli utenti "reali" nello sviluppo migreranno alla produzione a meno che non si scelga di non trasferire gli utenti modificati nella serie di modifiche.
- Gli oggetti a cui è stato eseguito l'accesso ma che non sono stati modificati nell'ambiente di sviluppo vengono visualizzati nell'elenco di esportazione della serie di modifiche. Quando gli oggetti all'interno del sistema vengono creati, modificati o eliminati, vengono visualizzati nell'elenco della serie di modifiche. Se si fa clic su OK per un oggetto nella pagina dei dettagli dell'oggetto, l'oggetto viene visualizzato nell'elenco della serie di modifiche come modificato, a prescindere dal fatto che l'oggetto sia stato effettivamente modificato.
- Gli elementi modificati nello sviluppo non inclusi in una serie di modifiche (se si sceglie di non includerli) continuano ad essere parte della serie di modifiche future.
- Gli oggetti Azienda e Canale in entrata vengono migrati attraverso una serie di modifiche solo se un altro oggetto dipende da loro.

- Le serie di modifiche non includono i file di sistema come i file allegati, i file jar della lingua o le tabelle DSS. Gli oggetti Allegato vengono migrati, ma i file degli allegati devono essere spostati manualmente per le baseline e le serie di modifiche.
- Le personalizzazioni non vengono migrate. Ad esempio, le personalizzazioni alle pagine JSP o al file rulewizard.xml non vengono migrate e le modifiche devono essere eseguite manualmente.
- L'importazione di una baseline rimuove i dati transazionali, come i lead. Per incorporare i lead in un'istanza, considerare l'utilizzo di Leads Integrator.
- L'importazione delle tabelle che hanno richieste di modifica in sospeso invalida tali richieste.

Le baseline e le serie di modifiche non includono:

- contatti, a meno che non facciano parte di un utente
- certificazioni, a meno che non facciano parte di un utente
- allegati
- lead
- vendite
- raccomandazioni
- voci di contratti
- allegati (l'allegato non viene migrato, ma viene migrato il riferimento all'allegato)
- file .jar della lingua
- tabelle DSS

---

## Flusso di lavoro per la migrazione di baseline e serie di modifiche

Questa sezione descrive il flusso di lavoro per le migrazioni di ambiente. Nello scenario tipico di utilizzo della migrazione di ambiente, è possibile effettuare le seguenti operazioni:

1. Configurare la migrazione di ambiente su ciascuna istanza.  
Configurare il ruolo di ciascuna istanza in modo appropriato: produzione, test o sviluppo. Sono necessarie come minimo un'istanza di produzione e un'istanza di sviluppo. La configurazione controlla le azioni che possono essere eseguite utilizzando la migrazione di ambiente su tale istanza.
2. Utilizzare la migrazione di ambiente per creare una baseline dei dati di configurazione dalla macchina di produzione.  
In questo passo viene esportata una copia di tutti i dati di configurazione (ad esempio attributi, regole, tabelle, utenti e organizzazioni) dal sistema di produzione in un file che è possibile salvare in qualsiasi punto a cui possa accedere il desktop. Inoltre, salva automaticamente una copia sul server. Il file esportato è un file zip contenente file CSV (comma separated value) e file di controllo XML.  
  
**Nota:** Non apportare modifiche ai dati di configurazione sulla produzione dopo aver utilizzato la baseline. Le modifiche apportate alla produzione potrebbe invalidare la baseline.
3. Utilizzare la migrazione di ambiente per importare la baseline nell'istanza di sviluppo e nell'istanza di test.  
Questa operazione sincronizza queste istanze con la produzione. Inoltre, rimuove tutti i dati esistenti dal database (lead, ecc.) e importa solo i nuovi dati di configurazione.

4. Apportare modifiche ai dati di configurazione nell'istanza di sviluppo.
5. Utilizzare la migrazione di ambiente per esportare una serie di modifiche dall'istanza di sviluppo.

La serie di modifiche raccoglie solo i dati di configurazione che sono stati modificati, aggiunti o eliminati. La serie di modifiche è un file zip. Il file zip può essere salvato in qualsiasi punto a cui il desktop può accedere. Lo strumento salva automaticamente una copia sul server.

6. Utilizzare la migrazione di ambiente per importare la serie di modifiche nell'istanza di test. Verificare la serie di modifiche.

L'istanza di test può solo importare la baseline e le serie di modifiche ma non può esportarle. Se si desidera apportare modifiche ai dati di configurazione, utilizzare l'istanza di sviluppo, creare una nuova serie di modifiche ed importarla nell'istanza di test.

7. Quando si è soddisfatti dei nuovi dati di configurazione sulla macchina di sviluppo, importare la serie di modifiche nella macchina di produzione. Se si dovesse passare attraverso più iterazioni di sviluppo, importare tutte le serie di modifiche nella produzione nell'ordine in cui sono state create.

**Nota:** Se le modifiche sono state apportate ai dati di configurazione nella produzione dopo aver utilizzato la baseline, verranno visualizzati dei messaggi di errore di conflitto e l'importazione della serie di modifiche avrà esito negativo. In questo caso, l'unica opzione è utilizzare una nuova baseline e ricominciare dall'inizio.

---

## Configurazione della migrazione di ambiente su un'istanza

Per configurare un'istanza di Leads per partecipare alle attività di migrazione è necessario denominare l'istanza ed impostare il suo ruolo. Il nome dell'istanza consente di identificare la provenienza dei file esportati e il ruolo controlla le azioni che è possibile eseguire.

**Nota:** Configurare la migrazione di ambiente su ciascuna istanza Leads. Ad esempio, è possibile installare questa funzione su istanze di sviluppo, test e produzione.

1. Accedere alla console admin e selezionare **Migrazione**.
2. Selezionare **Istanza**.
3. Nella pagina Configura istanza, immettere il nome dell'istanza e selezionare il ruolo dall'elenco a discesa **Ruolo**.
4. Fare clic su **Configura**.

Questa istanza è ora configurata ed è pronta per essere utilizzata.

Ripetere questa procedura per ciascuna istanza di Leads per cui si desidera utilizzare la migrazione di ambiente.

---

## Rollback di una serie di modifiche

Se un'esportazione di una serie di modifiche ha esito negativo o se è necessario modificare una serie di modifiche che è stata già esportata ed esportarla di nuovo, è possibile eseguire il rollback delle modifiche ed eseguire di nuovo l'esportazione come descritto in questa procedura.

1. Accedere alla console admin di Leads.

2. Modificare l'URL nel browser eliminando la parte dopo `admin` e aggiungendo `/changeset/revertchangeset.jsp`, quindi premere **Invio**.  
Ad esempio, se l'URL di amministrazione è simile a questo:  
`http://myHost.myDomain.com:7001/admin/home/home.do`  
modificarlo nel modo seguente:  
`http://myHost.myDomain.com:7001/admin/changeset/revertchangeset.jsp`  
Si apre la finestra Inverti serie di modifiche.
3. Immettere il numero della serie di modifiche di cui si desidera eseguire il rollback e fare clic su **OK**.  
È ora possibile esportare nuovamente la serie di modifiche che ha avuto esito negativo o che è stata modificata.

---

## Registrazione debug

Le informazioni di migrazione vengono scritte nel file di log principale che si trova nella directory *Unica Home\Leads\logs*.

Il livello di registrazione predefinito per gli eventi di migrazione è INFO. Per abilitare la registrazione di debug molto specifica quando si importa una serie di modifiche nella produzione, modificare il livello di registrazione per la categoria *Affinium.Leads.migration* nel file `log_conf.xml` su DEBUG. `log_conf.xml` si trova nella directory *Unica Home\Leads\conf*.

**Importante:** Impostare questo livello di registrazione solo prima di importare una serie di modifiche nella produzione. Assicurarsi di impostare di nuovo il livello di registrazione dopo aver terminato, altrimenti il file di registrazione diventerà molto grande.

Il log per la migrazione dell'ambiente è `leadsMigration.log`.

---

## Come contattare il supporto tecnico IBM Unica

Se si verifica un problema che non è possibile risolvere consultando la documentazione, il contatto designato per l'assistenza della propria azienda può contattare telefonicamente il supporto tecnico IBM Unica . Utilizzare le informazioni contenute in questa sezione per assicurarsi che il problema venga risolto in modo efficace e corretto.

Se non si è un contatto designato per l'assistenza presso la propria azienda, contattare l'amministratore di IBM Unica per informazioni.

### Informazioni da raccogliere

Prima di contattare il supporto tecnico IBM Unica , raccogliere le seguenti informazioni:

- Una breve descrizione della natura del problema.
- I messaggi di errore dettagliati visualizzati quando si verifica il problema.
- Le procedure dettagliate per riprodurre il problema.
- I file di log correlati, i file di sessione, i file di configurazione e i file di dati.
- Informazioni sul prodotto e l'ambiente del sistema, che è possibile ottenere come descritto in "Informazioni di sistema"

### Informazioni di sistema

Quando si chiama il supporto tecnico IBM Unica , potrebbe essere richiesto di fornire informazioni sull'ambiente.

Se il problema non impedisce l'accesso, molte di queste informazioni sono disponibili nella pagina Informazioni su, che fornisce informazioni sulle applicazioni IBM Unica installate.

È possibile accedere alla pagina Informazioni su selezionando **Guida > Informazioni su**. Se la pagina Informazioni su non è accessibile, è possibile ottenere il numero di versione di qualsiasi applicazione IBM Unica visualizzando il file `version.txt` ubicato nella directory di installazione per ciascuna applicazione.

### Informazioni di contatto per il supporto tecnico IBM Unica

Per le modalità per contattare il supporto tecnico IBM Unica , consultare il sito Web del supporto tecnico del prodotto IBM Unica : (<http://www.unica.com/about/product-technical-support.htm>).



---

## Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti e i servizi offerti negli Stati Uniti.

È possibile che negli altri paesi IBM non offra i prodotti, i servizi o le funzioni illustrati in questa documentazione. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o intende dichiarare che può essere utilizzato solo quel prodotto, programma o servizio IBM. È possibile utilizzare qualsiasi prodotto funzionalmente equivalente al prodotto, programma o servizio che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale IBM. Tuttavia, è responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di qualsiasi prodotto, programma o servizio non IBM.

IBM può avere applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura del presente documento non garantisce alcuna licenza a tali brevetti. È possibile inviare per iscritto richieste di licenze a:

IBM Director of Licensing  
IBM Corporation  
North Castle Drive  
Armonk, NY 10504-1785  
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing  
Legal and Intellectual Property Law  
IBM Japan Ltd.  
1623-14, Shimotsuruma, Yamato-shi  
Kanagawa 242-8502 Japan

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni, quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche verranno incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questo documento sono forniti solo per consultazione. I materiali disponibili sui siti Web non fanno parte di questo prodotto IBM e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare o distribuire le informazioni fornite in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation  
170 Tracer Lane  
Waltham, MA 02451  
U.S.A.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, l'addebito di un canone.

Il programma su licenza descritto in questa documentazione e tutto il materiale su licenza ad esso relativo vengono forniti da IBM nei termini dell'IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o di eventuali accordi equivalenti intercorsi tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni qui contenuto è stato determinato in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono notevolmente variare. Alcune misurazioni possono essere state effettuate su sistemi del livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni possono essere state stimate tramite estrapolazione. I risultati reali possono variare. Gli utenti del presente documento dovranno verificare i dati applicabili per i propri ambienti specifici.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti disponibili al pubblico. IBM non ha testato quei prodotti e non può garantire l'accuratezza delle prestazioni, la compatibilità o qualsiasi altra dichiarazione relativa ai prodotti non IBM. Eventuali quesiti sulle funzioni di prodotti non IBM dovrebbero essere indirizzati ai fornitori.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano solo mete e obiettivi.

Tutti i prezzi IBM mostrati sono i prezzi al dettaglio suggeriti da IBM, sono attuali e soggetti a modifica senza preavviso. I prezzi al fornitore possono variare.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per meglio illustrarli, tali esempi possono contenere nomi di persone, aziende, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da gruppi aziendali realmente esistenti è puramente casuale.

#### LICENZA DI COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in linguaggio sorgente, che illustrano tecniche di programmazione su varie piattaforme operative.



È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento a IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o assicurare l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi di esempio. I programmi di esempio vengono forniti "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO", senza alcun tipo di garanzia. IBM non intende essere responsabile per alcun danno derivante dall'uso dei programmi di esempio.

Se si visualizzano tali informazioni come softcopy, non potranno apparire le fotografie e le illustrazioni a colori.

---

## Marchi

IBM, il logo IBM e [ibm.com](http://ibm.com) sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Altri nomi di prodotti e servizi possono essere marchi di IBM o altre aziende. Un elenco aggiornato di marchi IBM è disponibile sul Web alla pagina "Copyright and trademark information" all'indirizzo [www.ibm.com/legal/copytrade.shtml](http://www.ibm.com/legal/copytrade.shtml).







Stampato in Italia